



CAMERA DI COMMERCIO  
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI  
bellezza e impresa

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 - 2027**

**Allegato 1**

**Performance: Albero e Performance operativa Elevate  
Qualificazioni/Uffici**

## Albero della performance 2025

Ambito strategico	Obiettivo triennale di Ente (OS) coincidente con Obiettivo strategico pluriennale	Codice	Obiettivi operativi	Area / Settore / Ufficio	
1. SVILUPPO DELLE IMPRESE	OS 1.1 Transizione digitale e tecnologica (obiettivo comune UC: favorire la transizione digitale)	1.1.1	REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO - BELLUNO DA FINANZIARE CON AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	SVIMP	
		1.1.2	GESTIONE PROGETTO PID VENETO 2024-2025	3.4.2 PID	
	OS 1.2 Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa (Obiettivo comune UC: favorire la transizione burocratica e la semplificazione)	1.2.1	PROGETTO UNIONCAMERE DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE 2024-2025	3.4 STDE 3.4.1 SUA	
		1.2.2	AZIONI PER FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE IMPRESE ALLA STAMPA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE SU FOGLIO BIANCO	2.2.4 COM 2.2.5 SED 2.2.6 CPB	
		1.2.3	PROGETTO RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI VIDIMAZIONE DEI LIBRI AMBIENTALI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DEL RENTRI	2.1.2 DVP	
	OS 1.3 Transizione ecologica				
	OS 1.4 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti esteri (Obiettivo comune UC: sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese)	1.4.1	REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO - BELLUNO DA FINANZIARE CON AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	SVIMP	
		1.4.2	Profilazione puntuale delle imprese interessate all'import/export, attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, contatti diretti e colloqui individuali	3.1.1 PME	
	OS 1.5 Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa	1.5.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO E STRUTTURE COLLEGATE PER LA REGOLAZIONE DEI MERCATI	SERVI	
		1.5.2	REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO - BELLUNO DA FINANZIARE CON AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	SVIMP	
		1.5.3	Sviluppo e realizzazione di attività integrate di informazione, formazione e assistenza alle imprese in tema di implementazione e di rendicontazione della sostenibilità secondo i principi ESG	3.1 PRIN 3.1.2 PRO 3.1.3 IMP	3.1.1 PME
		1.5.4	CREARE ECOSISTEMI COMPETITIVI NEI TERRITORI PERIFERICI: PROGETTO DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' CA' FOSCARI E OSSERVATORIO ECONOMICO (Obiettivo biennale - 1^ annualità)	3.2 STUD 3.2.1 SST	3.2.2 JOB 3.3.2 ATI
		1.5.5	Progettualità innovative in termini di accordi con le amministrazioni locali	3.3 PROT 3.3.1 GPT	3.3.1 ATI
		1.5.6	Azioni integrate e sinergiche a sostegno dell'imprenditoria femminile in collaborazione con gli altri soggetti di sistema	3.1.2 PRO	
		1.5.7	Servizio di informazione e di assistenza alle imprese per l'adozione del bilancio di sostenibilità (Sportello ESG)	3.1.3 IMP	
		1.5.8	Progetti sperimentali e iniziative per l'orientamento	3.2.2 JOB 3.2.1 SST 3.3.2 ATI	

	<b>OS 1.6 Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro imprese</b>	1.6.1	MIGLIORAMENTO COMPLETEZZA E TRASPARENZA PATRIMONIO INFORMATIVO DEL REGISTRO IMPRESE	SERVI	
		1.6.2	CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI SOCIETA' NON OPERATIVE	2.1 REI1 2.1.1 AS1	
		1.6.3	CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI IMPRESE INDIVIDUALI NON PIU' OPERANTI	2.2 REI 2 2.2.3 ABL 2.2.6 CPB	2.2.1 SPE 2.2.2 AIA
<b>2. CRESCITA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E DEL TERRITORIO</b>	<b>OS 2.1 Governo del territorio e dell'economia locale</b>	2.1.1	Valorizzazione del dato camerale, anche in collaborazione con Infocamere ed Unioncamere del Veneto, su temi specifici e inediti, con attenzione alla lettura dei fenomeni per comuni o aree territoriali	3.2.1 SST 3.2.2 JOB 3.2 STUD	
	<b>OS 2.2 Connessioni materiali, immateriali e tra imprese, qualità delle produzioni e servizi</b>				
	<b>OS 2.3 Cruscotto partecipazioni e poli tecnologici</b>				
	<b>OS 2.4 Attrattività culturale e turistica del territorio</b>	2.4.1	REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO - BELLUNO DA FINANZIARE CON AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	SVIMP	
	<b>OS 2.5 Tutela del mercato e della legalità</b>	2.5.1	FORMAZIONE, INFORMAZIONE E STRUMENTI DIGITALI PER LE IMPRESE DI TREVISO E BELLUNO NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA: REALIZZAZIONE DI WEBINAIR E DI UNA PILLOLA VIDEO IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA' INNEXTA SCRL	2.3 MERC	
		2.5.2	Attivazione procedura di emissione ingiunzioni massive per verbali omessa pec e gestione dei flussi informativi, amministrativi e contabili connessi	2.3.1 REG	
		2.5.3	RIORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI EMISSIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO CON INTRODUZIONE DI SISTEMI DIGITALI INNOVATIVI PER RIDURRE I TEMPI DI LAVORAZIONE DELLE PRATICHE	2.3.2 ACC	
		2.5.4	METALLI PREZIOSI - verifiche formali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione	2.3.5 MET	
2.5.5		Nuove modalità di rilevazione dei prezzi all'ingrosso presso la Borsa Merci a seguito dell'indagine dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	2.3.3 PRT		
2.5.6		INTERVENTI PRESSO GLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI TREVISO IN TEMA DI TUTELA DELLA LEGALITA' E DEL RUOLO SVOLTO DALLE CCIAA NELLA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' - RINNOVO DEI PROTOCOLLI DI INTESA CON LE F.O.	2.3.4 TUT		

3. COMPETITIVITÀ DELL'ENTE	OS 3.1 Comunicazione digitale	3.1.1	Sito web istituzionale: un linguaggio nuovo per una pubblica amministrazione nuova e inclusiva	1.1.3 URP	
	OS 3.2 Trasparenza e anticorruzione				
	OS 3.3 Miglioramento continuo: qualità dei servizi, logistica, tecnologia				
	OS 3.4 Acquisizione e gestione delle risorse (umane / finanziarie/ strumentali), in chiave economica (Obiettivo comune UC: garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente)	3.4.1	RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI CAMERALI	AMMIN	
		3.4.2	POTENZIAMENTO DELLA RETE ISTITUZIONALE E GOVERNANCE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	AMMIN SVIMP	
		3.4.3	ESITO POSITIVO INDAGINE SUL CLIMA INTERNO CON ANNESSA VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE E DEI DIRIGENTI A CURA DEI DIPENDENTI CAMERALI	AMMIN SERVI SVIMP	
		3.4.4	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE	AMMIN SERVI SVIMP	
		3.4.5	PROPOSTA DI ACCORDO PER LA TRASFORMAZIONE DI PARTE DELLA PRODUTTIVITÀ IN WELFARE	AMMIN SERVI SVIMP	
		3.4.6	DEFINIZIONE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE: VERIFICA DEBITI DELLE IMPRESE CANCELLATE SU PROGETTO R.I.. E RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI da diritto annuale - esercizio 2014-2^ ANNUALITA'	1.3 SEFI 1.3.1 RAG	1.3.2 DAN
		3.4.7	Ricognizione inventariale e ricerca nuovo applicativo per inventario/cespiti	1.0.0 PRV 1.3.1 RAG	1.0.1 INF
3.4.8	Procedura di rinnovo degli organi camerali 2026-2031	1.1 SEGR	1.1.1 SEG 1.1.2 PTI		
3.4.9	SISTEMA MVP 2025 - Aggiornamento sezione Performance individuale	1.2 SOHR			
3.4.10	Aggiornamento dei fascicoli personali	1.2 .1 SOP			

**Performance operativa 2025 - Elevate qualificazioni**

SETTORE SEGRETERIA GENERALE, ARCHIVIO E GESTIONE DOCUMENTALE, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PERFORMANCE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, URP, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY, SISTEMI DI GESTIONE - Manica Silvana									
1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia									
Obiettivo operativo	OP 3.4.8 - Procedura di rinnovo degli organi camerale 2026-2031 (Obiettivo biennale - 1^ annualità)								
Descrizione	<p>Le attività di competenza camerale da svolgere per la complessa procedura di rinnovo del Consiglio camerale e successivamente del Presidente e della Giunta, ai fini di una semplificazione è suddivisa in 2 macrofasi istituzionali, che si articolano a loro volta in processi, accanto alle quali si affiancano delle iniziative correlate e/o di supporto.</p> <p>Fasi istituzionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione dei settori economici da rappresentare in Consiglio ed al numero di esponenti spettante a ciascuno di essi <ol style="list-style-type: none"> <li>a)elaborazione di un cronoprogramma per calendarizzare le attività da svolgere;</li> <li>b)elaborazione dei dati Treviso-Belluno per il 2024 concernenti i parametri per la ripartizione dei componenti dei Consigli camerale per settori;</li> <li>c)formulazione di un'ipotesi di ripartizione dei seggi, predisposta dalla Giunta sulla base delle vigenti normative;</li> <li>d)approvazione da parte della maggioranza qualificata del Consiglio della ripartizione dei seggi e conseguente modifica allegato 2) allo Statuto camerale;</li> </ol> </li> <li>2. la designazione e nomina dei componenti il Consiglio e della Giunta <ol style="list-style-type: none"> <li>e)avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione e nomina Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati;</li> <li>- predisposizione e adozione dell'Avviso del Presidente di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio, nonché pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale;</li> <li>- comunicazione al Presidente della Giunta Regionale del Veneto dell'avvio del procedimento;</li> </ul> </li> <li>f)alla scadenza delle presentazioni delle candidature: <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare il sistema dei controlli sulla documentazione da esaminare;</li> <li>- raccogliere i dati e i documenti presentati da parte delle Associazioni/Organizzazioni;</li> <li>- assicurare l'apertura delle buste contenenti gli elenchi e la decifrazione degli elenchi;</li> <li>- controllare gli elenchi definitivi con la collaborazione della società InfoCamere S.c.p.a.;</li> <li>- effettuare i controlli propedeutici alla trasmissione della documentazione al Presidente della Giunta regionale, insieme agli altri dati previsti dall'art. 5.3 del Decreto 156/2011;</li> <li>- procedere a richiedere la regolarizzazione dei dati sanabili;</li> <li>- disporre le eventuali esclusioni dal procedimento;</li> <li>- gestire il procedimento per l'individuazione del nominativo del rappresentante dei liberi professionisti;</li> </ul> </li> <li>g)alla chiusura dei controlli, trasmissione alla Regione del Veneto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei dati relativi al numero delle imprese e degli occupati;</li> <li>- dei prospetti completati con i dati del diritto annuale versato dalle imprese;</li> <li>- dei dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore.</li> </ul> </li> <li>h) a seguito del Decreto di nomina: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima convocazione del Consiglio per la nomina del Presidente.</li> <li>- Successiva convocazione del Consiglio per la nomina della Giunta</li> <li>- Convocazione della Giunta per nomina Vicepresidente</li> <li>- raccolta della documentazione relativa ai Consiglieri, adempimenti per Trasparenza e Privacy e comunicazioni/publicazioni previste dalla normativa vigente</li> </ul> </li> </ol> </li> </ol> <p>Iniziativa correlate alla conclusione del mandato 2021-2026 e/o a supporto della procedura di rinnovo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.predisposizione Relazione di mandato (2021-2026)</li> <li>2.messa a disposizione di un servizio gratuito di arricchimento degli elenchi;</li> <li>3.predisposizione di un Vademecum;</li> <li>4.aggiornamento del sito camerale con la modulistica, l'avviso per l'avvio della procedura, la chiave pubblica per cifrare i dati; ecc.;</li> <li>5.eventuale revisione Procedura formalizzata per l'accesso ai dati e del Disciplinare dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;</li> <li>6.istituzione Struttura preposta alla gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale 2026 – 2031.</li> </ol> <p><i>Per l'annualità 2025 ci si propone il completamento di tutte le attività previste nella fase istituzionale 1 e delle attività di cui alla lett. e) della fase istituzionale 2; inoltre si prevede di mettere in atto almeno 4 delle attività correlate e/o a supporto ipotizzate</i></p>								
Unità organizzative coinvolte	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1.1 SEGR <b>Manica Silvana</b> Giannetto Vania Taffarello Gloria</td> <td>1.1.1 SEG <b>Guerrona Loretta</b> Damo Alessia Padoan Teresa</td> <td>1.1.2 PTI <b>Manica Silvana</b> Milani Rudy</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				1.1 SEGR <b>Manica Silvana</b> Giannetto Vania Taffarello Gloria	1.1.1 SEG <b>Guerrona Loretta</b> Damo Alessia Padoan Teresa	1.1.2 PTI <b>Manica Silvana</b> Milani Rudy		
1.1 SEGR <b>Manica Silvana</b> Giannetto Vania Taffarello Gloria	1.1.1 SEG <b>Guerrona Loretta</b> Damo Alessia Padoan Teresa	1.1.2 PTI <b>Manica Silvana</b> Milani Rudy							
Indicatore	Algoritmo		Baseline 2024	Target 2025					
kpi 3.4.8_001 Conclusioni attività previste al punto 1 nei termini del cronoprogramma (tipologia: risultato; peso = 40)	Misura la realizzazione delle attività (fonte CCIAA)		n.d.	100%					
kpi 3.4.8_002 Conclusioni attività previste al punto 2 e) nei termini del cronoprogramma (tipologia: risultato; peso = 30)	Misura la realizzazione delle attività (fonte CCIAA)		n.d.	100%					
kpi 3.4.8_003 N. iniziative a supporto della procedura di rinnovo (tipologia: numerico; peso = 30)	Misura il numero di iniziative realizzate a supporto della procedura di rinnovo (fonte CCIAA)		n.d.	>=4					
SETTORE SVILUPPO ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, RELAZIONI SINDACALI, FORMAZIONE, STIPENDI - Vettorel Maria									
1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia									
Obiettivo operativo	OP 3.4.9 - SISTEMA MVP 2025 - Aggiornamento sezione Performance individuale								

<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Dato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) che si sviluppa su due dimensioni di performance (organizzativa ed individuale), rispetto alle quali si genera output informativi e di giudizio e data il D.Lgs. n. 150/2009 art. 7, con il presente obiettivo si intende revisionare il documento integrandolo degli elementi di aggiornamento emersi nel corso degli esercizi pregressi, in particolare: per tutto il documento a) verifica ed aggiornamento del linguaggio rispettoso dei principi della parità di genere rispetto la quale la Camera ha ottenuto la certificazione per la parte riguardante la performance individuale (in competenza al Settore scrivente SOHR) 1. revisione dei fattori di valutazione individuale, intendendo comprendere elementi riferiti ai kpi per la parità di genere e applicazione del codice di comportamento, 2. revisione grafica e di linguaggio delle schede di valutazione individuale 3. revisione della misurazione e valutazione della performance individuale della dirigenza ai sensi della Direttiva del Ministero per la Pubblica amministrazione del 28.11.2023</p> <p>La revisione implica la collaborazione con il Settore SEGR competente per la parte di Performance organizzativa e la validazione dell'OIV dell'Ente. Si intende realizzare l'obiettivo entro il mese di maggio 2025 al fine di poter approvare il nuovo SMVP in adeguati per poterlo applicare a partire dall'anno 2025 sulle valutazioni effettuate sull'esercizio 2024, se le modifiche lo permettono. La programmazione delle attività di tutto il Settore è condivisa con il Dirigente.</p>			
<p><b>Unità organizzative coinvolte</b></p>	<p>Trasversalità e personale coinvolto: 1.2 SOHR <b>Vettorel Maria</b> Argento Maria Concetta Cagliani Valentina Immacolata Celato Federica Cima Andrea</p>	<p>1.2.1 SOP <b>Colladon Elena</b> Martellotti Donatella</p>		
<p><b>Indicatore</b></p>	<p><b>Algoritmo</b></p>		<p><b>Baseline 2024</b></p>	<p><b>Target 2025</b></p>
<p>kpi 3.4.9_001 Validazione dell'OIV (tipologia: risultato; peso = 50)</p>	<p>Misura l'effettiva realizzazione dell'attività (fonte CCIAA)</p>		<p>n.d.</p>	<p>15.05.2025</p>
<p>kpi 3.4.9_002 Adozione del nuovo SMVP (tipologia: risultato; peso = 50)</p>	<p>Misura la realizzazione dell'attività entro il termine previsto (fonte CCIAA)</p>		<p>n.d.</p>	<p>31.05.2025</p>
<p><b>SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI CAMERALI - Manganiello Raffaella</b></p>				
<p><b>1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia</b></p>				
<p><b>Obiettivo operativo</b></p>	<p>OP 3.4.6-DEFINIZIONE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE: VERIFICA DEBITI DELLE IMPRESE CANCELLATE SU PROGETTO R.I.. E RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI da diritto annuale - esercizio 2014 e 2015 -2^ ANNUALITA' (Obiettivo biennale - 2^ annualità)</p>			
<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Anno 2025: VERIFICA DEBITI DELLE IMPRESE CANCELLATE SU PROGETTO R.I. dell'anno 2024 – 2^ annualità Il Registro delle Imprese procede alla cancellazione delle imprese ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Successivamente la determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente per la valutazione, caso per caso, circa la debenza del tributo, l'eventuale rinuncia e/o l'eventuale sgravio ai sensi del vigente "Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Treviso – Belluno"; rinunce e sgravi vengono ratificati semestralmente con apposita determinazione del Segretario Generale. L'Ufficio annuale nell'istruttoria che effettua su ogni posizione per valutare le debenze delle cancellate verifica anche che non risultino presenti stati di accertamento che "sporcano" il credito e provvede alla rettifica degli stessi. Questa attività riconcilia i dati con le scritture contabili per le annualità di interesse. E' puntuale. Non massiva.</p> <p>Considerato altresì che nel corso del 2024 il Registro Imprese ha provveduto alla cancellazione di 632 (det. Conservatore 63 del 10/09/2024 comunicata il giorno 8 novembre 2024 ai sensi art. dell'art. 40, co. 8. DL 76/2020 convertito con L. 120/2020 società di persone, nel 2025 si prevede il completamento della verifica (iniziata a novembre) e il controllo a seguito della "Cancellazione di imprese individuali non operative" (target previsto 1500) attualmente previsto ma non ancora effettivo.</p> <p>RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI da diritto annuale - esercizio 2014-2^ ANNUALITA' La Circolare MISE n.3622/c del 05/02/2009 ha definito le modalità di rilevazione del provento e del credito da diritto annuale con l'obiettivo di uniformare la gestione contabile delle poste relative al suddetto tributo, al fine di garantirne una rappresentazione analitica e dettagliata delle singole poste contabili. InfoCamere con il "SERVIZIO DI RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI da diritto annuale" prevede un supporto finalizzato all'analisi degli impatti contabili generati dall'emissione e consolidamento del ruolo, con esame delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, coinvolte nel processo di inserimento e rettifica del credito da diritto annuale con riferimento alle annualità accertate. Nel 2024 l'analisi fornita ha riguardato il credito post emissione ruolo e il debito post emissione ruolo, oltre a una relazione conclusiva degli interventi effettuati. Di conseguenza nel 2024 l'Ufficio diritto annuale ha provveduto a esaminare i files forniti da InfoCamere al fine di evidenziare le posizioni inibite, senza codice fiscale, con problematiche particolari (definite "delta credito") al fine di valutarne la rinuncia o il mantenimento nel credito rilevato a fini della contabilità camerale. Nel 2025 l'Ufficio Ragioneria dovrà provvedere ad effettuare le operazioni contabili per riallineare la contabilità economica con i dati del sistema "DIANA" per le annualità oggetto del servizio (2014) e le annualità fino al 2023. Tale attività verrà effettuata entro il mese di marzo 2025 con la chiusura delle operazioni contabili riferite all'esercizio 2024.</p>			
<p><b>Unità organizzative coinvolte</b></p>	<p>Personale coinvolto: 1.3 SEFI <b>Manganiello Raffaella</b></p>	<p>1.3.2 DAN <b>Comin Chiara</b> Bellio Margherita Nasato Laura</p>	<p>De Battista Katia</p>	
<p><b>Indicatore</b></p>	<p><b>Algoritmo</b></p>		<p><b>Baseline 2024</b></p>	<p><b>Target 2025</b></p>
<p>kpi 3.4.6_001 definizione dello stato di accertamento delle posizioni cancellate dal Registro delle Imprese e dallo stesso comunicate al Diritto annuale entro il 2025 (tipologia: numerico; peso = 30)</p>	<p>Misura il numero di posizioni di società di persone verificate (fonte CCIAA)</p>		<p>n.d.</p>	<p>= 632</p>
<p>kpi 3.4.6_002 definizione dello stato di accertamento delle posizioni cancellate dal Registro delle Imprese e dallo stesso comunicate al Diritto annuale entro il 2025 (tipologia: numerico; peso = 30)</p>	<p>Misura il numero di posizioni relative ad imprese individuali verificate (fonte CCIAA)</p>		<p>n.d.</p>	<p>= 1.500</p>
<p>kpi 3.4.6_003 operazioni contabili di riallineamento per le annualità 2014 e 2015 (tipologia: risultato; peso = 40)</p>	<p>Misura la realizzazione completa dell'attività di inserimento operazioni in contabilità CON" in base alle risultanze della riconciliazione (fonte CCIAA)</p>		<p>n.d.</p>	<p>= 100%</p>

SETTORE REGISTRO IMPRESE, ATTI SOCIETARI, SERVIZI DIGITALI E CERTIFICATIVI - Sorgo Novela																											
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese																											
Obiettivo operativo	OP 1.6.2 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI SOCIETA' NON OPERATIVE																										
<b>Descrizione</b>	<p>Il Registro delle Imprese è, nel nostro ordinamento, la fonte ufficiale dell'informazione economica. Rappresenta, da questo punto di vista, un importante strumento di trasparenza amministrativa e vero e proprio osservatorio sul mondo delle imprese, al quale attingono i diversi attori del mercato, sia pubblici che privati, ciascuno per le proprie finalità.</p> <p>In questo senso, a livello nazionale, si è espressa anche Unioncamere (nota p- 16756 del 05.07.2023), ricordando come il sistema camerale, attraverso lo strumento del R.I., può svolgere un ruolo importante nell'ambito dell'informazione economica connessa alle progettualità del PNRR, che puntano all'interoperabilità e alla facilitazione dell'accesso alle informazioni della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini e delle imprese.</p> <p>Più da vicino, lo stesso sistema camerale attinge costantemente dalla banca dati del R.I., sia nelle sue funzioni statistiche per l'analisi del contesto economico provinciale e nazionale, sia nelle sue funzioni di finanziamento, per l'accertamento del diritto annuale dovuto dalle imprese.</p> <p>E' dunque evidente che solo un costante e tempestivo aggiornamento del Registro, che si occupi non solo delle domande provenienti dalle imprese attive ma anche della rimozione d'ufficio delle imprese iscritte ma non più operanti, consente al sistema camerale di poter continuare a mantenere quella centralità nell'ambito dell'informazione economica che gli è propria.</p> <p><b>OBIETTIVO</b> E' in quest'ottica che ci si pone l'obiettivo di proseguire, anche nel 2025, nella gestione delle procedure finalizzate alla cancellazione dal Registro Imprese delle imprese non operative, attraverso la cancellazione di società non operative in applicazione degli strumenti normativi disponibili.</p> <p><b>FASI OPERATIVE</b></p> <p>a) Estrazione elenchi di società potenzialmente cancellabili da Cruscotto Qualità-IC  b) Verifica delle posizioni per accertare la sussistenza dei requisiti di cancellabilità  c) Predisposizione Determina del Conservatore per l'attivazione del procedimento di cancellazione con invito a regolarizzare e notifica semplificata mediante affissione degli elenchi delle imprese interessate all'Albo camerale informatico  d) Rivalutazione delle posizioni dopo la scadenza del termine concesso per la regolarizzazione  e) Elaborazione dell'elenco delle imprese effettivamente cancellabili  f) Determinazione del Conservatore di cancellazione delle società (competenza ex art. 40 DL 76/2020)  g) Attivazione della procedura massiva di cancellazione  h) Cancellazione delle società dal registro imprese  i) Trasmissione degli elenchi delle imprese cancellate a Uff. Diritto Annuale, Albo Artigiani e Ufficio Statistica per il prosieguo delle azioni di competenza  l) Trasmissione degli elenchi delle imprese cancellate a INPS, AG.Entrate e Inail</p>																										
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="0"> <tr> <td>2.1 RE11</td> <td>2.1.1 AS1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sorgo Novela</td> <td>Zava Paola</td> <td>Bortoletto Lucia</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Appugliese Cristina</td> <td>De Marchi Barbara</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Barberini Mariachiara</td> <td>Premier Alessandra</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Bello Mariangela</td> <td>Rasera Mara</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Vedovetto Ombretta</td> <td></td> </tr> </table>			2.1 RE11	2.1.1 AS1			Sorgo Novela	Zava Paola	Bortoletto Lucia			Appugliese Cristina	De Marchi Barbara			Barberini Mariachiara	Premier Alessandra			Bello Mariangela	Rasera Mara				Vedovetto Ombretta	
2.1 RE11	2.1.1 AS1																										
Sorgo Novela	Zava Paola	Bortoletto Lucia																									
	Appugliese Cristina	De Marchi Barbara																									
	Barberini Mariachiara	Premier Alessandra																									
	Bello Mariangela	Rasera Mara																									
		Vedovetto Ombretta																									
Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025																								
kpi 1.6.2_001 Posizioni verificate nell'anno (tipologia: risultato; peso = 80)	Misura il numero di posizioni verificate nell'anno (fonte CCIAA)	n.d.	>= 900																								
kpi 1.6.2_002 Provvedimenti conclusi nell'anno (tipologia: risultato; peso = 20)	Misura il numero di provvedimenti conclusi nell'anno (fonte CCIAA)	n.d.	>= 2																								

SETTORE REGISTRO IMPRESE - CENTRI POLIFUNZIONALI DI BELLUNO E CONEGLIANO, SSERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO - Grigoletto Paolo			
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese			
Obiettivo operativo	OP 1.6.3 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI IMPRESE INDIVIDUALI NON PIU' OPERANTI (Obiettivo triennale - 2^ annualità)		

<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Il Registro delle Imprese è, nel nostro ordinamento, la fonte ufficiale dell'informazione economica. Rappresenta, da questo punto di vista, un importante strumento di trasparenza amministrativa e vero e proprio osservatorio sul mondo delle imprese, al quale attingono i diversi attori del mercato, sia pubblici che privati, ciascuno per le proprie finalità.</p> <p>In ottica nazionale si è espressa recentemente anche Unioncamere (nota p- 16756 del 05.07.2023), ricordando come il sistema camerale, attraverso lo strumento del R.I., può svolgere un ruolo importante nell'ambito dell'informazione economica connessa alle progettualità del PNRR, che puntano all'interoperabilità e alla facilitazione dell'accesso alle informazioni della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini e delle imprese.</p> <p>Più da vicino, lo stesso sistema camerale attinge costantemente dalla banca dati del R.I., sia nelle sue funzioni statistiche di analisi del contesto economico provinciale e nazionale, sia nelle sue funzioni di finanziamento, per la determinazione del dato sull'accertato del diritto annuale.</p> <p>E' dunque evidente che solo un costante e tempestivo aggiornamento del Registro, che si occupi non solo delle domande provenienti dalle imprese attive ma anche della rimozione delle imprese iscritte ma non più operanti, consente al sistema camerale di poter continuare a mantenere quella centralità nell'ambito dell'informazione economica che gli è propria.</p> <p><b>OBIETTIVO</b></p> <p>E' in quest'ottica che ci si pone l'obiettivo di proseguire, anche nel 2025, nella gestione delle procedure finalizzate alla cancellazione dal Registro Imprese delle imprese individuali non operative, in applicazione degli strumenti normativi disponibili (DPR 247/2004 e art. 40 DL 76/2020).</p> <p><b>FASI OPERATIVE</b></p> <p>a) Estrazione elenchi di imprese individuali potenzialmente cancellabili da "Cruscotto Qualità"-</p> <p>b) Verifica puntuale delle posizioni per accertare l'effettiva sussistenza delle condizioni per la cancellazione</p> <p>c) Predisposizione di Determinazione del Conservatore per l'attivazione del procedimento di cancellazione con invito a regolarizzare; notifica semplificata mediante affissione degli elenchi delle imprese interessate all'Albo camerale informatico per le imprese prive di PEC; notifica via PEC per le posizioni con domicilio digitale presente ed attivo</p> <p>d) Rivalutazione delle posizioni dopo la scadenza del termine concesso per la regolarizzazione</p> <p>e) Elaborazione dell'elenco delle imprese effettivamente cancellabili</p> <p>f) Determinazione del Conservatore di cancellazione delle imprese (competenza ex art. 40 DL 76/2020) e notifica con le modalità di cui al punto c)</p> <p>g) Attivazione della procedura massiva di cancellazione</p> <p>h) Cancellazione delle imprese dal registro imprese</p> <p>i) Trasmissione degli elenchi delle imprese cancellate a Uff. Diritto Annuale per il prosieguo delle azioni di competenza</p> <p>l) Trasmissione degli elenchi delle imprese cancellate a INPS, AG. Entrate e Inail</p>									
<p><b>Unità organizzative coinvolte</b></p>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1" data-bbox="1101 709 2867 898"> <tr> <td data-bbox="1101 709 1403 898"> <p>2.2 REI2 <b>Grigoletto Paolo</b></p> </td> <td data-bbox="1409 709 1712 898"> <p>2.2.1 SPE <b>Guadagnin Daniela</b> Gobbetto Paola Ippoliti M. Antonietta Mattiuzzo Antonella Sommacal Stefania Rachid Lamghari Dagai Martina</p> </td> <td data-bbox="1718 709 2021 898"> <p>2.2.2 AIA <b>Morsanutto Fabio</b> Bonazzon Francesca Brustolin Giuseppe Granello Margherita Pernechele Daniele Sgorlon Elisabetta</p> </td> <td data-bbox="2027 709 2329 898"> <p>2.2.3 ABL <b>Lamonarca Francesco</b> Zizola Emanuela Pasello Francesca Feltrin Luca</p> </td> <td data-bbox="2335 709 2602 898"> <p>2.2.6 CPB <b>Grigoletto Paolo</b> Puccetti Olivia</p> </td> <td data-bbox="2608 709 2867 898"></td> </tr> </table>				<p>2.2 REI2 <b>Grigoletto Paolo</b></p>	<p>2.2.1 SPE <b>Guadagnin Daniela</b> Gobbetto Paola Ippoliti M. Antonietta Mattiuzzo Antonella Sommacal Stefania Rachid Lamghari Dagai Martina</p>	<p>2.2.2 AIA <b>Morsanutto Fabio</b> Bonazzon Francesca Brustolin Giuseppe Granello Margherita Pernechele Daniele Sgorlon Elisabetta</p>	<p>2.2.3 ABL <b>Lamonarca Francesco</b> Zizola Emanuela Pasello Francesca Feltrin Luca</p>	<p>2.2.6 CPB <b>Grigoletto Paolo</b> Puccetti Olivia</p>	
<p>2.2 REI2 <b>Grigoletto Paolo</b></p>	<p>2.2.1 SPE <b>Guadagnin Daniela</b> Gobbetto Paola Ippoliti M. Antonietta Mattiuzzo Antonella Sommacal Stefania Rachid Lamghari Dagai Martina</p>	<p>2.2.2 AIA <b>Morsanutto Fabio</b> Bonazzon Francesca Brustolin Giuseppe Granello Margherita Pernechele Daniele Sgorlon Elisabetta</p>	<p>2.2.3 ABL <b>Lamonarca Francesco</b> Zizola Emanuela Pasello Francesca Feltrin Luca</p>	<p>2.2.6 CPB <b>Grigoletto Paolo</b> Puccetti Olivia</p>						
<p><b>Indicatore</b></p>	<p><b>Algoritmo</b></p>			<p><b>Baseline 2024</b></p>	<p><b>Target 2025</b></p>					
<p>kpi 1.6.3_001 Posizioni verificate nell'anno (tipologia: numerico; peso = 80)</p>	<p>Misura il numero di posizioni verificate nell'anno (fonte CCIAA)</p>			<p>n.d.</p>	<p>&gt;= 1.500</p>					
<p>kpi 1.6.3_002 Provvedimenti conclusi nell'anno (tipologia: numerico; peso = 20)</p>	<p>Misura l'effettiva realizzazione dell'attività di progettazione (fonte CCIAA)</p>			<p>n.d.</p>	<p>= 2</p>					

1) OBIETTIVO STRATEGICO OS 2.5 Tutela del mercato e della legalità

<p><b>Obiettivo operativo</b></p>	<p>OP 2.5.1 FORMAZIONE, INFORMAZIONE E STRUMENTI DIGITALI PER LE IMPRESE DI TREVISO E BELLUNO NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA: REALIZZAZIONE DI WEBINAIR E DI UNA PILLOLA VIDEO IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA' INNEXTA SCRL</p>				
<p><b>Descrizione</b></p>	<p>La prevenzione e la gestione delle situazioni di crisi e la possibilità di accesso a nuove fonti di finanziamento ordinarie o alternative, assume oggi per le imprese un'importanza fondamentale in termini di prospettive di una gestione efficiente e di approvvigionamento finanziario. Per diffondere una moderna cultura dei fabbisogni di liquidità monetaria e per offrire validi strumenti di tempestivo intervento per le imprese in difficoltà, l'Ente Camerale si è già posto come principale punto di riferimento per gli operatori, promuovendo attività di monitoraggio e di efficientamento della gestione finanziaria grazie all'impiego dei servizi offerti dalla società consortile Innexa srl.</p> <p>L'intervento proposto intende proseguire il percorso progettuale, ormai pluriennale, intrapreso sui temi della prevenzione della crisi e del monitoraggio economico integrando più linee di servizio a favore delle imprese dei territori delle province di Treviso e Belluno.</p> <p>Oltre alla possibilità di accedere alla suite finanziaria, attraverso la fornitura di un pacchetto di utilizzi che verranno messi a disposizione di nuove imprese o di imprese che hanno già elaborato il primo ciclo di analisi e vogliono proseguire nel percorso di autovalutazione aggiornata alla più recente regolamentazione, verranno realizzati n. 3 webinar che consentiranno una divulgazione capillare delle informazioni rilevanti. L'attività comprende la definizione del programma e dei contenuti nonché la realizzazione degli eventi in collaborazione con Innexa.</p> <p>Verrà altresì realizzata una "pillola video", della durata di circa 8/10 minuti durante tutto l'anno 2025 su tematiche che saranno concordate. La Camera di Commercio fornirà ad Innexa le informazioni necessarie per la creazione del video: per esempio, potrebbe fornire informazioni relative ad un caso di successo territoriale di Composizione negoziata, nonché i contatti dei soggetti coinvolti nella produzione del video. Eventuali interviste/dichiarazioni potranno essere acquisite da remoto o in presenza.</p> <p>Lo sviluppo di tale attività a supporto delle imprese del territorio, si inserisce a pieno titolo negli strumenti straordinari per favorire la prevenzione della crisi d'impresa e dotare le PMI degli adeguati assetti previsti dal codice della crisi, recentemente riformato dal legislatore (D.Lgs. n. 136/2024).</p>				
<p><b>Unità organizzative coinvolte</b></p>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1" data-bbox="1092 619 1409 703"> <tr> <td data-bbox="1092 619 1409 703"> <p>2.3 MERC Biasi Antonio Campeotto Marrcella</p> </td> <td data-bbox="1409 619 2870 703"></td> </tr> </table>			<p>2.3 MERC Biasi Antonio Campeotto Marrcella</p>	
<p>2.3 MERC Biasi Antonio Campeotto Marrcella</p>					
<p><b>Indicatore</b></p>	<p><b>Algoritmo</b></p>	<p><b>Baseline 2024</b></p>	<p><b>Target 2025</b></p>		
<p>kpi 2.5.1_001 webinair realizzati (tipologia: numerico; peso = 50)</p>	<p>Misura il numero di webinar realizzati (fonte CCIAA)</p>	<p>n.d.</p>	<p>&gt;= 3</p>		
<p>kpi 2.5.1_002 realizzazione di una pillola video (tipologia: risultato; peso = 50)</p>	<p>Misura la realizzazione di una pillola video (fonte CCIAA)</p>	<p>n.d.</p>	<p>&gt;= 1</p>		

SETTORE PROMOZIONE INTERNA, SERVIZI INTEGRATI PER LO SVILUPPO D'IMPRESA - CSR , SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO - Zanatta Eva									
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa									
<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.5.3 -Sviluppo e realizzazione di attività integrate di informazione, formazione e assistenza alle imprese in tema di implementazione e di rendicontazione della sostenibilità secondo i principi ESG								
<b>Descrizione</b>	<p>Al fine promuovere e di diffondere agli stakeholder di riferimento i principi trasversali e pervasivi della sostenibilità secondo i pilastri ESG, si propone, quale obiettivo di settore, lo sviluppo e la realizzazione di una serie di azioni integrati sul tema in argomento, di carattere informativo, formativo e di assistenza.</p> <p>In coerenza con l'obiettivo dell'Ufficio Servizi Integrati per l'impresa, ma anche con i piani formativi dell'Ufficio internazionalizzazione e delle attività proprie dell'Ufficio Promozione Interna, le azioni inerenti all'obiettivo riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la progettazione, in collaborazione con i soggetti di sistema (Albo Gestori Ambientali, Ecocerved, Dintec, Innexa) dei contenuti e delle modalità di svolgimento del servizio "Sportello ESG" presso l'Ufficio Servizi Integrati per l'impresa, l'adozione dei relativi atti per la sua implementazione e le conseguenti, idonee azioni di promozione;</li> <li>-l'ideazione e la realizzazione di incontri di formazione sulla sostenibilità declinati con particolare riferimento all'internazionalizzazione;</li> <li>-la realizzazione di alcuni interventi finalizzati alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile e della parità di genere</li> </ul> <p>In considerazione della complessità delle attività che si intendono realizzare, l'obiettivo viene proposto come biennale.</p> <p>In particolare, con riferimento allo sportello ESG, destinato a rappresentare anche il luogo fisico di riferimento per la sostenibilità, nel primo anno l'attività consisterà principalmente nel definire i rapporti con gli altri soggetti del sistema camerale coinvolti e nella formalizzazione del servizio.</p>								
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1"> <tr> <td>3.1 PRIN Zanatta Eva</td> <td>3.1.1 PME Zanatta Eva Baiano Simonetta Perali Barbara</td> <td>3.1.2 PRO Dalla Libera Meri Lanfranchi Martina De Donno Chiara</td> <td>3.1.3 IMP Zanatta Eva Alimede Federica Serafin Federica Tasca Francesco</td> <td></td> </tr> </table>				3.1 PRIN Zanatta Eva	3.1.1 PME Zanatta Eva Baiano Simonetta Perali Barbara	3.1.2 PRO Dalla Libera Meri Lanfranchi Martina De Donno Chiara	3.1.3 IMP Zanatta Eva Alimede Federica Serafin Federica Tasca Francesco	
3.1 PRIN Zanatta Eva	3.1.1 PME Zanatta Eva Baiano Simonetta Perali Barbara	3.1.2 PRO Dalla Libera Meri Lanfranchi Martina De Donno Chiara	3.1.3 IMP Zanatta Eva Alimede Federica Serafin Federica Tasca Francesco						
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>			<b>Baseline 2024</b>	<b>Target 2025</b>				
kpi 1.5.3_001 progettazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento dello sportello ESG e predisposizione dei relativi atti istituiti (tipologia: risultato; peso = 40)	Misura l'effettiva realizzazione delle attività indicate (fonte CCIAA)			n.d.	>= 100%				
kpi 1.5.3_002 realizzazione di incontri di formazione sulla sostenibilità declinati con particolare riferimento all'internazionalizzazione (tipologia: efficacia; peso = 30)	Misura il numero di incontri di formazione sulla sostenibilità declinati con particolare riferimento all'internazionalizzazione (fonte CCIAA)			n.d.	>= 5				
kpi 1.5.3_003 realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione della parità di genere (tipologia: efficacia; peso = 30)	Misura il numero di eventi realizzati (fonte CCIAA)			n.d.	>= 3				

SETTORE STATISTICA, STUDI, OSSERVATORIO ECONOMICO E ANALISI DEL TERRITORIO. PROGRAMMI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI - Callegari Federico				
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa				
<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.5.4 -CREARE ECOSISTEMI COMPETITIVI NEI TERRITORI PERIFERICI: PROGETTO DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' CA' FOSCARI E OSSERVATORIO ECONOMICO (Obiettivo biennale - 2^ annualità)			
<b>Descrizione</b>	<p>Nel primo semestre 2025 si concluderà la ricerca "Creare ecosistemi competitivi in territori periferici", sviluppata dall'Osservatorio in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia, con l'organizzazione di almeno un evento pubblico nel quale saranno presentati i risultati dell'indagine. Ma la peculiarità di questa ricerca è che si è trattato di un percorso partecipato di ascolto e discussione su temi quali l'attrattività dei territori e dei talenti, il rafforzamento e l'evoluzione delle competenze distintive del tessuto imprenditoriale tramite un'adeguata offerta di alta formazione, la partecipazione attiva a catene del valore globale, lo sviluppo di modelli di turismo sostenibile. La discussione partecipata attorno a questi temi ha creato le premesse per lo sviluppo delle seguenti attività, che saranno peculiari per questa seconda annualità, e da intendere come follow up della ricerca.</p> <p>1)Naturalmente, ci sarà nei primi mesi del 2025 un evento pubblico finale di presentazione della ricerca "Creare ecosistemi competitivi in territori periferici": ma esso sarà anche punto di sintesi e di rilancio per le seguenti azioni.</p> <p>2)Dall'analisi di fitness economica (varietà e specificità delle competenze produttive locali) si ricaveranno gli elementi utili per attività di co-progettazione di percorsi di alta formazione (anche intesi come corsi executive) nell'ambito del progetto "Belluno Synergy Lab", co-finanziato da Cariverona, che vede la CCIAA partner del GAL Prealpi e Dolomiti. Nella prospettiva di un consolidamento della presenza degli ITS e dell'Università a Belluno, l'obiettivo è quello di favorire sinergie tra le diverse offerte formative e i fabbisogni di competenza del tessuto imprenditoriale, così da generare nuove conoscenze e innovazioni trasversali, in logica di "eco-sistemi complessi" (guardando alle filiere e alle loro intersezioni, attuali e potenziali, più che a specifici settori). Il progetto prenderà avvio nel 2025 e si prefigge di lanciare dei percorsi formativi nel 2026. In questa prospettiva, nel 2025 saranno attivati dei gruppi di lavoro, composti da imprese, esperti, giovani under 35. Il percorso diventa "palestra" anche per le future interazioni con i nuovi investimenti universitari previsti nel bellunese;</p> <p>3)Sul tema attrattività talenti e aree interne/periferiche si lavorerà sempre assieme al GAL Prealpi e Dolomiti per un progetto di avvicinamento di giovani laureati alle amministrazioni pubbliche del territorio, di natura sovracomunale, sui temi della programmazione dello sviluppo nelle aree rurali e montane. Per tale azione ci si avvarrà della collaborazione con t2i per l'attivazione e il relativo co-finanziamento di tirocini di inserimento lavorativo e con la rete delle CCIE (Camera Italo Belga a Bruxelles, in ipotesi) per un periodo di formazione a Bruxelles. Il Settore interagirà con il GAL per la scelta delle PA che ospiteranno i tirocinanti, la definizione degli obiettivi di tirocinio, la co-definizione della formazione a Bruxelles;</p> <p>4)Sul tema correlato del mismatching occupazionale, oltre a concludere la ricerca avviata con Veneto Lavoro mediante focus group ad aziende, nel 2025 si attiverà uno specifico focus sulla dispersione scolastica dei giovani (Neet), la disoccupazione giovanile, il gap occupazionale di genere, nell'ambito della collaborazione con Asvess sul perseguimento degli obiettivi dell'agenda 2030 (qui con riferimento agli obiettivi 4.1, 5.5, 8.5 e 8.6). Tutti questi elementi confluiranno poi nelle diverse attività di orientamento alle professioni che il Settore porta avanti con il suo Ufficio dedicato (per i dettagli, vedi scheda obiettivi di performance Ufficio JOB);</p> <p>5)L'attrattività di un territorio a rischio marginalizzazione passa anche per la "questione abitare": sul tema e sulle sue implicazioni sul mercato del lavoro (e, in senso più ampio, sulle politiche di welfare) verrà realizzato un vademecum sugli strumenti giuridici utilizzabili per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, con rassegna di "buone pratiche" attivate in Veneto e in particolare nelle province di Treviso e Belluno. Questa azione sarà svolta dall'Osservatorio Economico, in collaborazione con ANCI Treviso;</p> <p>6)La partecipazione del tessuto imprenditoriale alle catene del valore globale e il ruolo giocato in esse è un altro aspetto che va a comporre la competitività di un territorio: su questo tema il Settore, con il suo ufficio studi e in collaborazione con il Centro Studi Unioncamere, continuerà ad esplorare i dati Infocamere relativi ai fenomeni di M&amp;A. Collaboreranno anche Ca' Foscari e Veneto Lavoro per impostare analisi controfattuali sulle dinamiche occupazionali e sulle performance finanziarie di imprese interessate da M&amp;A (per i dettagli, vedi scheda obiettivi di performance ufficio studi e statistica). Output attesi: estrazione ed elaborazione di tre specifici dataset su società venete acquisite ed acquirenti; società che hanno fatto fusioni per incorporazioni; società cessate nell'ambito di processi di fusione per incorporazione;</p>			

7)Nuove forme di incentivazione e partecipazione al capitale sociale d'impresa possono essere intese come parte integrante delle nuove strategie di employer branding delle imprese, di attrazione, trattenimento e sviluppo delle persone in azienda. Sul tema, il Settore indagherà la propensione delle società di capitali venete a forme di partecipazione dei dipendenti al capitale d'impresa (in collaborazione con Fondazione Capitale Lavoro e Infocamere);  
 8)c.d. aree interne, purché declinato in approcci sostenibili, con opportune segmentazioni dell'offerta. A tal fine serve una programmazione dell'offerta data-driven che le DMO collegate all'ente camerale stanno perseguendo. In questa cornice si intensificheranno per il 2025 le attività di supporto del Settore Studi alle DMO per analisi statistiche sul turismo, nonché per la scelta dei fornitori di dati sul turismo in relazione agli obiettivi conoscitivi e programmatori; inoltre, il Settore proseguirà la collaborazione con ISNART per l'affinamento della Piattaforma Stendhal e lo sviluppo di analisi comparate tra destinazioni turistiche italiane.

Unità organizzative coinvolte		Trasversalità e personale coinvolto:				
		3.2 STUD Callegari Federico Lovison Roberto	3.2.1 SST Beghin Ilenia	3.2.2 JOB Pinato Carlo Bianchin Michela	3.3.2 ATI Sandi Monica	
Indicatore	Algoritmo				Baseline 2024	Target 2025
kpi 1.5.4_001 Realizzazione azioni indicate (tipologia: risultato; peso = 60)	Misura il numero di azioni realizzate (fonte CCIAA)				n.d.	>=7
kpi 1.5.4_002 Azione 1: partecipazione a convegno (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura il numero di partecipanti all'evento (fonte CCIAA)				n.d.	>= 60
kpi 1.5.4_003 Azione 2: co-progettazione (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura l'avvenuta realizzazione di almeno 1 ipotesi di corso executive (fonte CCIAA)				n.d.	>= 1
kpi 1.5.4_004 Azione 4: analisi mismatching (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura l'avvenuta realizzazione di 1 focus group di almeno 15 persone (fonte CCIAA)				n.d.	>= 1
kpi 1.5.4_005 Azione 6: analisi M&A (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura il numero di dataset processati (almeno 2 su 3) (fonte CCIAA)				n.d.	>= 2

**SETTORE PROGETTI TERRITORIALI, PROGRAMMI COMUNITARI, ACCORDI DI PROGRAMMA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - Zambelli Elena**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa**

**Obiettivo operativo** OP 1.5.6 - Progettualità innovative in termini di accordi con le amministrazioni locali (Obiettivo biennale – 2^ annualità)

**Descrizione**

Il progetto nasce da accordi che sono maturati nel corso del 2024 con Provincia, Fondazione DMO, GAL e Comuni di Belluno e Feltre per supportare le imprese con contributi finanziari e con attività di sensibilizzazione/coinvolgimento sul tema della Parità di genere. In particolare con la Provincia di Belluno, in collaborazione anche con l'Osservatorio economico sociale si vuole procedere, con la seconda annualità del Progetto "filiera del legno".

Il nostro Settore nella prima annualità ha svolto le funzioni preparatorie alla pubblicazione vera e propria del bando, che prevede un contributo a Fondo perduto per il 70% dell'investimento e dispone di una dotazione finanziaria interamente proveniente dai Fondi FCC pari a 1.500.000,00 euro.

Con la seconda annualità si entra nell'operatività dell'iniziativa – disciplinata da apposita convenzione - con l'istruttoria delle domande di contributo e di erogazione, tuttavia l'obiettivo è anche quello di collocare l'iniziativa all'interno delle attività sia del contesto economico provinciale, dove la filiera boschiva rappresenta una risorsa molto importante, sia nelle progettualità camerale finanziate da fondi comunitari, vedasi il progetto Interreg Italia/Austria ATTENTION, rivolto proprio al settore edile e alle costruzioni in montagna alla ricerca di soluzioni attente all'economia circolare che si concluderà nel 2025. Infatti, si procederà a coinvolgere le imprese nella fase sia di realizzazione delle azioni pilota sia di disseminazione dei risultati raggiunti.

Con la Fondazione DMO Dolomiti si lavorerà con la prima annualità della gestione del bando Consorzi turistici, che prevede, sul modello della collaborazione con la Provincia sopra evidenziato, la gestione di un bando per Consorzi turistici finalizzato a finanziare progetti di marketing turistico in attuazione delle linee promozionali della DMO Dolomiti. L'accordo, disciplinato da apposita convenzione, prevede la gestione della fase istruttoria delle domande di contributo, la fase di assistenza in attuazione dei progetti approvati e la fase di istruttoria delle rendicontazioni che saranno presentate.

Con il GAI Prealpi e dolomiti, ed i Comuni di Belluno e Feltre, nonché con gli enti austriaci Gemeinde Irschen e LAG Groblocner Molltal Oberdrautal ai lavorerà per l'avvio ed attuazione del progetto comunitario Interreg Italia Austria. A seguito della sottoscrizione del Contratto di partenariato e finanziamento, si procederà con lo scambio di esperienze e competenze tra PA ed imprese sul tema della parità di genere. Nella prima annualità si consoliderà il partenariato per la precisa individuazione delle azioni pilota ed attività da svolgere nel 2026.

Trasversalità e personale coinvolto:

Unità organizzative coinvolte	3.3 PROT Zambelli Elena	3.3.1 GPT Zambelli Elena Calvi Ernestina Riccardo Nachtigal	3.3.2 ATI Sandi Monica			
Indicatore	Algoritmo			Baseline 2024	Target 2025	
kpi 1.5.6_001 <u>Accordo con Provincia per bando filiera del legno:</u> Predisposizione documento esplicativo sulle modalità di rendicontazione da inoltrare alle imprese beneficiarie per la rendicontazione (tipologia: risultato; peso = 40)	Misura l'avvenuta realizzazione dell'attività di predisposizione di un documento esplicativo sulle modalità di rendicontazione (fonte CCIAA)			n.d.	=1	
kpi 1.5.6_002 <u>Accordo con Fondazione DMO Dolomiti:</u> Istruttoria domande di contributo (tipologia: risultato; peso = 30)	Misura il numero di domande di contributo istruite (fonte CCIAA)			n.d.	=12	
kpi 1.5.6_003 <u>Accordo con Gal Prealpi e Dolomiti e amministrazioni italiane e austriache:</u> consolidamento e operatività partenariato progetto EQUALITA' (tipologia: risultato; peso = 30)	Misura il numero di riunioni di partenariato a cui si è partecipato (fonte CCIAA)			n.d.	>=8	

1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2- Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa

<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.2.1- PROGETTO UNIONCAMERE DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE 2024-2025 (Obiettivo biennale - 2^ annualità)			
<b>Descrizione</b>	In seguito all'accordo sottoscritto il 17.3.2023 da Unioncamere con il Dipartimento Funzione pubblica per la realizzazione del progetto digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE nell'ambito del sub-investimento 2.2.3 del PNRR, è stato assegnato al Sistema camerale un importante ruolo volto all'adeguamento e potenziamento dei Sistemi informatici in essere, tramite la definizione di misure specifiche in particolare per gli oltre 4.000 Comuni italiani che utilizzano la piattaforma impresainungiorno. Il progetto prevede per le prossime annualità due direttrici principali d'azione: una relativa all'ambito tecnologico-infrastrutturale (in particolare, la realizzazione del Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli unici, di cui Unioncamere ha comunicato la pubblicazione in data 26.7.2024, e della soluzione sussidiaria per gli Enti terzi il cui rilascio è previsto per gennaio 2025) ed una relativa all'affiancamento dei Comuni aderenti al servizio SUAP camerale (per il nostro Ente attualmente 88 Comuni) per la diffusione delle competenze propedeutiche all'utilizzo delle procedure digitalizzate ed all'accreditamento al citato Catalogo. Sarà necessario proseguire, con il supporto tecnico di InfoCamere, il percorso di accompagnamento mediante una serie di iniziative info-formative volte all'accompagnamento di Comuni ed altre PP.AA. coinvolte nei procedimenti utili al raggiungimento della completa interoperabilità dell'ecosistema SUAP e SUE, come definito dal Decreto 26 settembre 2023 in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive.			
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Trasversalità e personale coinvolto: 3.4 STDE Manganiello Andrea	3.4.1 SUA Manganiello Andrea Tasca Antonio		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>		<b>Baseline 2024</b>	<b>Target 2025</b>
kpi 1.2.1_001 N. partecipanti agli interventi di formazione nell'anno (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura il numero dei partecipanti agli interventi di formazione nell'anno (fonte CCIAA)		n.d.	>= 100
kpi 1.2.1_002 N. contatti gestiti nell'anno (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura il numero dei contatti gestiti nell'anno (fonte CCIAA)		n.d.	>= 90

## **Performance operativa 2025 - Uffici**

**1.0.0 Ufficio Provveditorato - Lovison Silvano**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia**

<b>Obiettivo operativo</b>	OP 3.4.7 - Ricognizione inventariale e ricerca nuovo applicativo per inventario/cespiti (Obiettivo biennale - 2^ annualità)								
<b>Descrizione</b>	<p>Considerato il prossimo trasloco degli uffici della sede camerale di Treviso, al fine di permettere l'intervento di ristrutturazione con demolizione del compendio di piazza Borsa – Treviso e preso atto che ogni 10 anni è necessario effettuare una ricognizione dei beni dell'Ente, nel 2025, i dipendenti degli uffici ragioneria/provveditorato continueranno l'attività avviata nel 2024 di ricognizione dei beni presso le sedi di Treviso, Belluno e Conegliano. Per quanto riguarda la sede di Belluno verrà completata la ricognizione dei beni della sede inserendo le varie problematiche riscontrate in un apposito file riepilogativo.</p> <p>Nel contempo gli Uffici coinvolti nell'obiettivo procederanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•per la sede di Treviso:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a)alla scelta dei beni da utilizzare nella sede temporanea individuata, per permettere la ristrutturazione della sede;</li> <li>b)all'individuazione dei beni da tenere in deposito, da riutilizzare nella nuova sede ristrutturata;</li> <li>c)all'individuazione di ulteriori beni da dismettere, anche al fine di agevolare, per la sede di Treviso, le future operazioni di trasloco</li> </ul> </li> <li>•per la sede di Belluno:             <ul style="list-style-type: none"> <li>d)alla ricognizione dei beni presenti negli uffici camerali</li> <li>e)all'individuazione dei beni da eliminare (obsoleti e/o non più utilizzabili) con successiva dismissione;</li> </ul> </li> </ul> <p>Inoltre per la sede di Belluno, si provvederà a predisporre un'apposita scheda contenente il riepilogo dei beni presenti nei singoli uffici (i cui componenti ne detengono la custodia) con la richiesta al responsabile di ufficio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•verificare periodicamente la presenza degli stessi all'interno dell'Ufficio</li> <li>•avvisare l'ufficio provveditorato nel caso di spostamenti dei beni, per consentire l'aggiornamento delle ubicazioni presenti nel software.</li> </ul> <p>Inoltre si provvederà ad effettuare un'indagine di mercato per poter sostituire il software dell'inventario, con uno strumento aggiornato alle normative più recenti e strutturato con modalità di caricamento automatizzate. Attualmente l'applicativo utilizzato, fornito da Infocamere, è un software datato che costringe gli operatori ad effettuare inserimenti manuali con notevole aggravio nelle tempistiche di lavorazione.</p>								
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1"> <tr> <td>1.0.0 PRV <b>Lovison Silvano</b> De Prà Loris</td> <td>Fin Gloria Forlin Barbara Marinò Giuseppe Giantin Giovanni Mezzomo Mara</td> <td>1.3.1 RAG <b>De Battista Katia</b> Barbieri Valentina Cavaliere Erika Da Villa Marco</td> <td>Moretto Evelin Tomasicchio Viviana</td> <td>1.0.1 INF <b>Mesina Angelo</b> Bit Davide</td> </tr> </table>				1.0.0 PRV <b>Lovison Silvano</b> De Prà Loris	Fin Gloria Forlin Barbara Marinò Giuseppe Giantin Giovanni Mezzomo Mara	1.3.1 RAG <b>De Battista Katia</b> Barbieri Valentina Cavaliere Erika Da Villa Marco	Moretto Evelin Tomasicchio Viviana	1.0.1 INF <b>Mesina Angelo</b> Bit Davide
1.0.0 PRV <b>Lovison Silvano</b> De Prà Loris	Fin Gloria Forlin Barbara Marinò Giuseppe Giantin Giovanni Mezzomo Mara	1.3.1 RAG <b>De Battista Katia</b> Barbieri Valentina Cavaliere Erika Da Villa Marco	Moretto Evelin Tomasicchio Viviana	1.0.1 INF <b>Mesina Angelo</b> Bit Davide					
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>		<b>Baseline 2024</b>	<b>Target 2025</b>					
kpi 3.4.7_001 ricognizione beni nelle sedi dell'Ente (tipologia: risultato; peso = 80)	Misura la realizzazione completa dell'attività (fonte CCIAA)		n.d.	= 100%					
kpi 3.4.7_002 ricerca e analisi di mercato per l'acquisizione di un nuovo software per la gestione dell'inventario (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura la realizzazione completa dell'attività (fonte CCIAA)		n.d.	= 100%					
kpi 3.4.7_002 dismissione dei beni obsoleti (tipologia: risultato; peso = 10)	Misura la realizzazione completa dell'attività (Punto C. ed E. compresi servizi informatici) (fonte CCIAA)		n.d.	= 100%					

**1.0.1 Ufficio - Servizi Informatici - Mesina Angelo**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia**

<b>Obiettivo operativo</b>	OP 3.4.7 - Ricognizione inventariale e ricerca nuovo applicativo per inventario/cespiti (Obiettivo biennale - 2^ annualità)			
Vedi Obiettivo Uffici Provveditorato/Ragioneria				

**1.1.1 Ufficio Segreteria generale ed archivio - Guerrona Loretta**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia**

Obiettivo operativo	OP 3.4.8 - Procedura di rinnovo degli organi camerali 2026-2031 (Obiettivo biennale - 1^ annualità)
---------------------	---

Vedi Obiettivo SETTORE SEGRETERIA GENERALE, ARCHIVIO E GESTIONE DOCUMENTALE, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PERFORMANCE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, URP, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY, SISTEMI DI GESTIONE

**1.1.2 Protocollo Informatico - Manica Silvana**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia**

Obiettivo operativo	OP 3.4.8 - Procedura di rinnovo degli organi camerali 2026-2031 (Obiettivo biennale - 1^ annualità)
---------------------	---

Vedi Obiettivo SETTORE SEGRETERIA GENERALE, ARCHIVIO E GESTIONE DOCUMENTALE, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, PERFORMANCE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, URP, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY, SISTEMI DI GESTIONE

**1.1.3 Ufficio Relazioni con il pubblico e comunicazione Istituzionale - Frigeri Manuela**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 - Comunicazione digitale**

Obiettivo operativo	OP 3.1.1 - Sito web istituzionale: un linguaggio nuovo per una pubblica amministrazione nuova e inclusiva
---------------------	---

Descrizione	A seguito della recente Certificazione della Parità di Genere ottenuta dall'Ente, emerge la necessità di adeguare il linguaggio utilizzato nel sito web istituzionale <a href="http://www.tb.camcom.gov.it">www.tb.camcom.gov.it</a> alle migliori pratiche di comunicazione inclusiva. Tale intervento è in linea con gli obiettivi dell'Ente di promuovere l'uguaglianza, il rispetto e l'accessibilità, contribuendo a rafforzare la percezione di una pubblica amministrazione moderna, attenta e inclusiva. Il progetto prevede un'analisi dettagliata delle 1.189 pagine del sito istituzionale e un adeguamento graduale in conformità con le linee guida della Guida pratica per una comunicazione inclusiva, con un'attività di verifica e validazione che si estenderà dal 2025 al 2026.
-------------	--

Unità organizzative coinvolte	Trasversalità e Personale coinvolto: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">1.1.3. URP Frigeri Manuela Pavanel Michela Zago Irene</td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> </table>	1.1.3. URP Frigeri Manuela Pavanel Michela Zago Irene			
1.1.3. URP Frigeri Manuela Pavanel Michela Zago Irene					

Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025
kpi 3.1.1_001 <b>Mappare le pagine del sito:</b> Catalogare e quantificare tutte le 1.189 pagine esistenti per priorità e rilevanza (adeguare nel corso del 2025 i contenuti più recenti e nel 2026 quelli meno recenti e di archivio (tipologia: risultato; peso = 30)	Misura la realizzazione completa dell'attività (fonte CCIAA)	n.d.	Sì
kpi 3.1.1_002 <b>Adeguare il linguaggio:</b> Modificare i contenuti delle pagine web per renderli conformi ai principi di comunicazione inclusiva e rispettosi della parità di genere e garantire, ove necessario il coinvolgimento dei responsabili delle varie aree dell'Ente per assicurare la coerenza dei contenuti. (tipologia: risultato; peso = 70)	Misura il numero delle pagine web modificate (fonte CCIAA)	n.d.	>=500

1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia

**Obiettivo operativo** OP 3.4.10 - Aggiornamento dei fascicoli personali

**Descrizione**

La tenuta dei fascicoli personali implica un costante aggiornamento che viene effettuato secondo due modalità necessarie:  
 -quotidiano, mediante la registrazione giornaliera e costante dei documenti, atti, comunicazioni ecc che sono trasmessi all'Ufficio dall'interessato/a stesso/a o da terzi  
 -periodica (cadenza pluriennale), mediante l'effettuazione di una verifica e successiva integrazione (se necessaria), con riguardo- di volta in volta - ad aspetti specifici (o sottocartelle specifiche che dir si voglia) del fascicolo stesso, per garantirne la completezza.

L'obiettivo, si pone la finalità di avviare l'aggiornamento periodico dei contenuti attinenti alla formazione del singolo soggetto. L'aggiornamento implica:  
 - la verifica della posizione formativa del singolo/della singola dipendente,  
 - l'avvio dell'interlocutoria con l'interessato/a,  
 - la verifica (a campione) della veridicità delle attestazioni/titoli presentati,  
 - registrazione dell'eventuale nuova documentazione dovesse essere trasmessa ad integrazione del fascicolo

L'aggiornamento in parola pur interessando tutti i fascicoli personali attivi, in considerazione della mole di verifiche e operazioni necessarie, per l'esercizio 2025 viene effettuato unicamente sui fascicoli del personale appartenente all'Area professionale degli istruttori, mentre l'aggiornamento periodico dei fascicoli del personale delle restanti aree professioni, viene demandato all'esercizio successivo previa progettazione apposita.

Le posizioni da aggiornare sono n. 85.  
 Si stima di effettuare l'aggiornamento entro in mese di luglio di almeno l'70% delle posizioni (ovvero 60 fascicoli).  
 La programmazione delle attività di tutto il Settore è condivisa con il Dirigente.

**Unità organizzative coinvolte**

Trasversalità e personale coinvolto:					
Colladon Elena					
Martellotti Donatella					

Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025
kpi 3.4.10_001 Aggiornamento 70% dei fascicoli (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura la realizzazione dell'aggiornamento del 70% dei fascicoli (fonte CCIAA)	n.d.	31/07/2025
kpi 3.4.10_002 Completamento dell'aggiornamento (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura la realizzazione dell'aggiornamento del 100% dei fascicoli (fonte CCIAA)	n.d.	31/12/2025

**1.3.1 Ufficio Ragioneria e partecipazioni camerali. Controllo di gestione, gestione redditi assimilati - De Battista Katia**

1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia

Obiettivo operativo	OP 3.4.7 - Ricognizione inventariale e ricerca nuovo applicativo per inventario/cespiti (Obiettivo biennale - 2^ annualità)
---------------------	---

Vedi Obiettivo - UFFICIO PROVVEDITORATO

**1.3.2 Ufficio Diritto Annuale - Comin Chiara**

1) OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia

Obiettivo operativo	OP 3.4.6 - -DEFINIZIONE CREDITO DA DIRITTO ANNUALE: VERIFICA DEBITI DELLE IMPRESE CANCELLATE SU PROGETTO R.I.. E RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI da diritto annuale - esercizio 2014 e 2015 -2^ ANNUALITA' (Obiettivo biennale - 2^ annualità)
---------------------	---

Vedi Obiettivo - Settore GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI CAMERALI

**REGISTRO IMPRESE , ATTI SOCIETARI, SERVIZI DIGITALI E CERTIFICATIVI - Sorgo Novela**

**2.1.1 Ufficio Atti societari - Zava Paola**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP 1.6.2 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI SOCIETA' NON OPERATIVE</b>
----------------------------	---

Vedi Obiettivo Settore - REGISTRO IMPRESE - ATTI SOCIETARI , SERVIZI DIGITALI E CERTIFICATIVI- Sorgo Novela

**2.1.2 Ufficio dispositivi digitali, vidimazioni, prodotti RI - Pertile Alberto**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>OP 1.2.3 - PROGETTO RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI VIDIMAZIONE DEI LIBRI AMBIENTALI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DEL RENTRI</b>
----------------------------	--

**Descrizione**

Il RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) è il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali che prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti e la sostituzione, dal 12/2/2025, degli attuali modelli di registri di carico e scarico rifiuti e formulari di identificazione dei rifiuti, con nuovo modelli approvati con DM n. 59/2023. La vidimazione dei nuovi formulari sarà immediatamente digitalizzata, mentre per la vidimazione dei nuovi registri di carico e scarico la norma prevede un processo di digitalizzazione graduale che si realizzerà nel corso del 2025, a seguito della iscrizione degli operatori del settore nel RENTRI. Nelle more dell'iscrizione, ogni operatore dovrà continuare a portare ai nostri sportelli i registri cartacei per la vidimazione .

L'iscrizione degli operatori al RENTRI avverrà in tre tranches, a seconda delle caratteristiche dei soggetti obbligati, in un arco temporale che va dai 18 ai 30 mesi dall'entrata in vigore del regolamento (prima tranche di iscrizioni dal 15/12/2024 al 13/2/2025, seconda tranche dal 15/6/2025 al 14/8/2025, terza tranche dal 15/12/2025 al 13/2/2026.

Il passaggio al nuovo regime comporterà un periodo di elevata criticità nel primo trimestre del 2025 per l'obbligo, a carico degli operatori non tenuti ad iscriversi al RENTRI nella prima fascia, di utilizzare i vecchi registri di carico e scarico fino al 12/2/2025 (registri che continueranno a dover essere bollati e vidimati presso i nostri sportelli) e, contemporaneamente, di dotarsi di una scorta di nuovi registri di carico e scarico, bollati e vidimati anch'essi presso i nostri sportelli, da utilizzare dal 13/02/2025. Sulla base dei dati forniti da UC, gli operatori interessati a questo passaggio su Treviso e Belluno sono circa 7.000 (nota Unioncamere p.0019436/U del 03/07/2024).

Con l'obiettivo di ottimizzare il servizio nel primo trimestre 2025, ritenuto ad oggi il periodo di massima criticità, sono previsti una serie di interventi organizzativi, oggetto del presente progetto.

Nel dettaglio:  
 -Apertura di sportelli ad hoc per la vidimazione dei nuovi registri di carico, secondo necessità e disponibilità di personale e macchine bollatrici, in particolare a ridosso della scadenza del 12/2/2025  
 -Aggiornamenti del sito camerale, ogniqualvolta necessario  
 -Partecipazione del personale a corsi di formazione, se proposti dalle strutture preposte alla gestione del RENTRI  
 -Supporto all'utenza mediante sportello telefonico e risposte via e.mail

Sono già stati effettuati a fine 2024 i necessari interventi informativi verso l'utenza (Informative all'utenza circa i nuovi obblighi (nota p. 62896/2024) e gli aspetti organizzativi cui si atterranno gli sportelli camerati (note p. 70229/2023 e p. 70805/2024; aggiornamento del sito, Comunicato stampa del 12/12/2024). L'ufficio PID cura la formazione verso imprese.

<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Personale coinvolto:				
	2.1 RE1 Sorgo Novela	2.1.2 DVP Pertile Alberto Bressan Davide De Tuoni Stefano Prepelita Dan			

<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline 2024</b>	<b>target 2025</b>
kpi 1.2.3_001 Realizzazione attività prevista (apertura di sportelli aggiuntivi) (tipologia: risultato; peso = 80)	Misura l'avvenuta realizzazione dell' attività prevista (apertura di sportelli aggiuntivi) (fonte CCIAA)	n.d.	>=1
kpi 1.2.3_002 Rispetto dei termini (tempo medio mensile attesa appuntamento) (tipologia: risultato; peso = 20)	Misura l'avvenuto rispetto dei termini (tempo medio mensile attesa appuntamento) (fonte CCIAA)	n.d.	<=10

**SETTORE REGISTRO IMPRESE - CENTRI POLIFUNZIONALI DI BELLUNO E CONEGLIANO, SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO - Grigoletto Paolo**

**2.2.1 Ufficio Registri Imprese - imprese individuali - REA - Guadagnin Daniela**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese**

Obiettivo operativo	OP 1.6.3 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI IMPRESE INDIVIDUALI NON PIU' OPERANTI (Obiettivo triennale - 2^ annualità)
Vedi Obiettivo - SETTORE REGISTRO IMPRESE - CENTRI POLIFUNZIONALI DI BELLUNO E CONEGLIANO, SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO - Grigoletto Paolo	
<b>2.2.2 Ufficio Albo imprese artigiane ed attività regolamentate - Morsanutto Fabio</b>	
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese	
Obiettivo operativo	OP 1.6.3 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI IMPRESE INDIVIDUALI NON PIU' OPERANTI (Obiettivo triennale - 2^ annualità)
Vedi Obiettivo - SETTORE REGISTRO IMPRESE - CENTRI POLIFUNZIONALI DI BELLUNO E CONEGLIANO, SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO - Grigoletto Paolo	
<b>2.2.3 Ufficio Abilitazioni - Lamomarca Francesco</b>	
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.6 - Sviluppo e valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese	
Obiettivo operativo	OP 1.6.3 - CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI IMPRESE INDIVIDUALI NON PIU' OPERANTI (Obiettivo triennale - 2^ annualità)
Vedi Obiettivo - SETTORE REGISTRO IMPRESE - CENTRI POLIFUNZIONALI DI BELLUNO E CONEGLIANO, SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO - Grigoletto Paolo	
<b>2.2.4 Ufficio Servizi certificativi per l'estero - Fonte Basso Giuseppe</b>	
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2- Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa	
Obiettivo operativo	OP 1.2.2 - AZIONI PER FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE IMPRESE ALLA STAMPA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE SU FOGLIO BIANCO
Descrizione	<p>Nella direzione di una sempre maggiore digitalizzazione dei documenti per l'estero in uso alle imprese esportatrici, da ottobre 2023 la Camera ha reso obbligatorio, fatte salve limitate eccezioni, il rilascio dei certificati di origine non preferenziale delle merci esclusivamente con stampa in azienda. Al momento sono previste due distinte modalità di stampa in azienda: sui formulari forniti dalla Camera di Commercio, la quale si approvvigiona periodicamente presso Unioncamere o su foglio bianco, con quest'ultima modalità ora meno utilizzata dalle aziende.</p> <p>Se da un lato il rilascio dei certificati attraverso la stampa in azienda su formulario rappresenta un indubbio passo avanti rispetto alla stampa effettuata dalla Camera, con riduzione dei tempi per l'ottenimento dei documenti da parte delle aziende e del carico di lavoro allo sportello e per l'organizzazione delle spedizioni cartacee per l'Ufficio, dall'altro permane un profilo di criticità, essendo sempre necessario gestire l'acquisto e la fornitura del materiale, sostenendone i costi e verificando periodicamente l'allocazione dei formulari presso le aziende e l'attualità dei modelli consegnati; ciò in quanto, periodicamente e sulla base della evoluzione degli accordi internazionali, il layout viene variato ed i modelli distribuiti divengono obsoleti. La naturale evoluzione, nell'attesa che divenga possibile la completa dematerializzazione dei documenti per l'estero, è pertanto allo stato rappresentata dalla stampa dei certificati di origine in azienda su foglio bianco senza il ricorso ai formulari, procedura già possibile ma che attualmente viene utilizzata da una percentuale ridotta di imprese (meno del 25%).</p> <p>Per quanto riguarda l'approccio lato imprese, a fronte di un diritto di segreteria maggiorato e della necessità di utilizzare una stampante a colori per riprodurre correttamente il layout, la stampa su foglio standard rappresenta un fattore di comodità, venendo con essa meno la necessità di ritirare periodicamente i formulari presso le sedi camerale, tenere un registro di carico e scarico che indichi per ogni certificato di origine il numero della fattura di esportazione ed il numero di formulario impiegato, ed eliminando la necessità di contattare gli uffici camerale o presentare di nuovo la pratica telematica, qualora si verifici un problema con la stampante.</p> <p>Per quanto concerne le indicazioni fornite dal Ministero e da Unioncamere, tale modalità è menzionata e disciplinata nell'addendum diramato a luglio 2021 alla circolare del MISE del 18 marzo 2019.</p> <p>In questo senso l'addendum concepisce sin dal 2021 la stampa in azienda su formulario quale fase transitoria da chiudere con il passaggio alla stampa su foglio bianco come prassi standard, subordinatamente ad una serie di condizioni tra le quali la diffusione della medesima sui territori.</p> <p>Sulla base di quanto precede e degli input più recenti provenienti da Unioncamere la diffusione della stampa su foglio bianco, che presuppone una richiesta da parte delle aziende ed il rilascio dell'abilitazione da parte della Camera, dovrà diventare una delle priorità cui tendere entro il 2025.</p> <p><u>Obiettivo da conseguire:</u> Considerato che non è al momento nota la data a partire dalla quale Unioncamere formalizzerà il passaggio alla stampa su foglio bianco come modalità standard eliminando centralmente la stampa su formulario, l'obiettivo che ci si prefigge di ottenere è un significativo aumento nel numero delle aziende che richiederanno nel corso dell'anno l'abilitazione alla stampa su foglio bianco, e conseguentemente della percentuale di certificati di origine rilasciati con tale modalità.</p> <p>Per ottenere tale obiettivo si propone di intraprendere, nel corso del 2025, una serie di azioni per promuovere tale modalità di stampa, spingendo progressivamente le aziende ad utilizzarla in via esclusiva.</p> <p>Sulla scorta delle scelte già intraprese da altre Camere, tra le quali Milano e, tra le consorelle venete, Padova, si propone ulteriormente, al netto delle eventuali indicazioni che perverranno centralmente da Unioncamere, l'individuazione di un termine, da comunicare alla Giunta, oltre il quale interrompere la fornitura dei formulari mantenendo per le aziende la possibilità di stampare sui soli formulari ricevuti fino alla data prevista per l'interruzione della fornitura, e rendendo di fatto obbligatoria la stampa su foglio bianco all'esaurirsi delle scorte.</p> <p>Il nuovo passaggio andrà favorito anche tramite previa condivisione della scelta con le Associazioni di categoria ed i soggetti che maggiormente assistono le imprese nelle operazioni con l'estero.</p> <p><u>Attività da intraprendere</u> 1) fissazione termine (si propone il 30 giugno) oltre il quale interrompere la fornitura dei formulari, rendendo nei fatti obbligatoria la stampa su foglio bianco, previa condivisione della scelta con le associazioni di categoria; comunicazione alla Giunta; 2) trasmissione mailing massivo alle imprese esportatrici per sensibilizzarle, informandole circa la procedura per il passaggio alla stampa su foglio bianco e comunicando il termine fissato; 3) verifica dell'andamento delle richieste e recall telefonico alle aziende non responsive di maggiori dimensioni.</p>
Personale coinvolto:	

Unità organizzative coinvolte	2.2.4 COM <b>Fonte Basso Giuseppe</b> Cibien Paola Favarò M. Margherita Fiorentini Elena	Zamai Carmen Zennaro Luciana	2.2.5 SED <b>Adami Mauro</b> Cendron Davide Marcon Sara Renosto Santina Tocchet Marilisa	2.2.6 CPB Cerantola Giorgia Davià Andrea Pagani Patrizia Secco Alessandra		
Indicatore	Algoritmo			Baseline 2024	Target 2025	
kpi 1.2.2_001 Realizzazione dell'attività prevista (tipologia: risultato; peso = 80)	Misura l'avvenuta realizzazione dell'attività prevista (fonte CCIAA)			n.d.	=100%	
kpi 1.2.2_002 Percentuale di realizzazione dell'obiettivo (tipologia: risultato; peso = 20)	Misura la percentuale di realizzazione dell'obiettivo secondo le modalità previste (Percentuale certificati di origine richiesti con stampa su foglio bianco misurata su base mensile a partire da ottobre 2025) (fonte CCIAA)			n.d.	=70%	
<b>2.2.5 Ufficio Centro servizi polifunzionali Conegliano - Adami Mauro</b>						
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2- Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa						
<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.2.2 - AZIONI PER FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE IMPRESE ALLA STAMPA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE SU FOGLIO BIANCO					
Vedi Obiettivo - Ufficio SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO						
<b>2.2.6 Ufficio Centro servizi polifunzionali Belluno - Grigoletto Paolo</b>						
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2- Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa						
<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.2.2 - AZIONI PER FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE IMPRESE ALLA STAMPA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE SU FOGLIO BIANCO					
Vedi Obiettivo - Ufficio SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'ESTERO						

SETTORE REGOLAMENTAZIONE E TUTELA DEL MERCATO - Biasi Antonio									
2.3.1 Ufficio Regolazione attività produttive									
1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - Tutela del mercato e della legalità									
Obiettivo operativo		OP 2.5.2- Attivazione procedura di emissione ingiunzioni massive per verbali omessa pec e gestione dei flussi informativi, amministrativi e contabili connessi							
<b>Descrizione</b>		<p>Il Decreto Semplificazioni (D.L 76/2020), convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dispone all'art.37 che l'Ufficio del Registro delle Imprese (in seguito "R.I.") irroggi una sanzione alle imprese che non abbiano dichiarato il proprio domicilio digitale al R.I. entro il 1° Ottobre 2020 e, contestualmente alla sanzione, assegni d'ufficio un nuovo domicilio digitale presso il Cassetto digitale dell'imprenditore.</p> <p>Il domicilio digitale, erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle Camere di Commercio e valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, è accessibile tramite identità digitale. Il servizio di emissione massiva è già stato attivato dall'ufficio accertamento violazioni per i verbali di contestazione di omessa pec.</p> <p>InfoCamere mette a disposizione un Servizio che, a seguito della trasmissione dei verbali "Omessa Pec" da PROAC a PROSA, permetta di gestire massivamente le ordinanze di ingiunzione se vengono rispettati alcuni requisiti. Il servizio è gratuito, ad adesione facoltativa. Per l'attivazione sono necessarie delle specifiche operazioni di configurazione (13).</p> <p>Il servizio permetterà di elaborare le ingiunzioni massive in lotti e permetterà di lavorare manualmente i verbali oggetto di scarto dalle elaborazioni massive. Il sistema di elaborazione di ingiunzioni massive per omessa pec sarà inoltre integrato con il programma GEDOC, nel quale verranno creati i fascicoli in automatico e caricate le ingiunzioni notificate e le relative ricevute di notifica.</p> <p>L'ufficio dovrà nel 2025 provvedere:</p> <p>a) al controllo degli elenchi di verbali di omessa pec trasmessi;</p> <p>b) alla creazione di tutte le configurazioni in Prosa e in Gedoc per dare avvio al sistema informatizzato di emissione di ingiunzioni massive;</p> <p>c) ad avviare l'elaborazione dei singoli lotti da 200 posizioni e monitorarne lo stato in tutte le fasi di lavorazione. Si sta valutando inoltre una spedizione cartacea massiva in parallelo di un'informativa mediante servizio postale universale;</p> <p>d) alla lavorazione manuale di tutte le posizioni relative ai verbali di omessa pec trasmessi escluse in automatico dai singoli lotti (nei casi in cui sia presentata una memoria difensiva, ci sia variazione dei legali rappresentanti rispetto il verbale, la società sia cessata o siano aperte procedure concorsuali, sia presente un pagamento parziale o in ritardo, il dominio pec dell'impresa non sia valido, la pec non sia attiva o sia assente) oppure le posizioni incluse che presentino tali modifiche dopo l'inserimento nel lotto o altri aspetti particolari.</p> <p>e) a gestire i rapporti con l'utenza per informazioni telefoniche o via mail; richieste di audizione, ricorsi all'autorità giudiziaria, ecc..;</p> <p>f) al monitoraggio dei pagamenti che sono effettuati con le diverse modalità: modello F23 per la sanzione e pagoPA per le spese di notifica, e caricamento al manuale dei pagamenti delle sanzioni effettuati con mod. F23.</p> <p>Ad oggi si ipotizza, con i dati attualmente disponibili, la creazione di circa 3000 ordinanze-ingiunzioni massive, su più lotti di lavorazione, come da premesse.</p> <p>L'attività richiesta al personale addetto sarà una attività che prevede, oltre alla fase iniziale di implementazione, modalità operative differenti rispetto dalla gestione manuale ordinaria e costituisce un'attività straordinaria rispetto all'attività ordinaria dell'ufficio.</p>							
<b>Unità organizzative coinvolte</b>		<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1"> <tr> <td>2.3.1 REG Biasi Antonio Bello Mariavittoria Guida Monica Mazzon Barbara Pellizzon Katia Ranon Chiara</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>			2.3.1 REG Biasi Antonio Bello Mariavittoria Guida Monica Mazzon Barbara Pellizzon Katia Ranon Chiara				
2.3.1 REG Biasi Antonio Bello Mariavittoria Guida Monica Mazzon Barbara Pellizzon Katia Ranon Chiara									
Indicatore		Algoritmo		Baseline 2024	Target 2025				
kpi 2.5.2_001 attivazione procedura di configurazione (tipologia: risultato; peso = 50)		Misura il numero di operazioni svolte per l'attivazione della procedura di configurazione (fonte CCIAA)		n.d.	=13				
kpi 2.5.2_002 emissione ordinanze-ingiunzioni massive (tipologia: risultato; peso = 50)		Misura il numero di ordinanze-ingiunzioni massive (fonte CCIAA)		n.d.	=3000				
2.3.2 Ufficio Accertamento violazioni RI-REA - Vettoreto Fanni									
1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - Tutela del mercato e della legalità									
Obiettivo operativo		OP 2.5.3 - RIORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI EMISSIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO CON INTRODUZIONE DI SISTEMI DIGITALI INNOVATIVI PER RIDURRE I TEMPI DI LAVORAZIONE DELLE PRATICHE (Obiettivo biennale – 2^ annualità)							

<p><b>Descrizione</b></p>	<p>L'Ufficio Accertamento e violazioni R.I. – R.E.A. emette provvedimenti sanzionatori nei confronti delle imprese e dei professionisti che ritardano o omettono il deposito di atti presso il Registro delle Imprese della CCAA di Treviso -Belluno.</p> <p>Nel 2024 l'Ufficio Accertamento ha iniziato un percorso di riorganizzazione dell'attività sanzionatoria al fine di ridurre il più possibile i tempi di lavorazione delle pratiche, mantenendo l'efficacia dell'azione e migliorando l'efficienza del processo sanzionatorio stesso. Le aree già interessate da tale attività riguardano l'introduzione del collegamento di protocollazione automatica tra i software PROAC e GEDOC e l'introduzione del pagamento con il sistema PagoPa dei verbali afferenti al REA con gestione integrata dei software PROAC e MOPA.</p> <p>Nel 2025 l'Ufficio Accertamento prosegue nel percorso intrapreso di riorganizzazione e integrazione fra i software di verbalizzazione, protocollazione e pagamento dell'Ente. L'integrazione informatica fra i software PROAC e GEDOC implica un adattamento continuo dei modelli di verbale e di lettere/relate accompagnatorie in quanto la protocollazione è totalmente automatica ed il modello informatico di PROAC deve poter adattarsi ad ogni tipo di violazione, di pagamento e di notificazione.</p> <p>Nel 2025 l'ufficio Accertamento prosegue nella realizzazione del progetto di autoliquidazione delle sanzioni, così come individuato nel 2024. Tale ambizioso progetto, che si inserisce nell'ambito del processo di digitalizzazione delle attività e di sostegno e crescita del sistema economico locale e del territorio, consiste nella creazione di uno sportello online per il pagamento anticipato delle sanzioni da parte di utenti e professionisti accreditati, che vogliono pagare le sanzioni sulle pratiche presentate in ritardo già prima di inserirle in Telemaco, evitando così l'ulteriore emissione ed invio di verbali di accertamento alla società via pec e ai singoli obbligati via raccomandata AR atti giudiziari. Si tratta, dunque, di una piattaforma on-line che permette l'autoliquidazione alle imprese ed ai loro consulenti per alcune tipologie sanzionatorie, con una procedura di contestazione immediata delle sanzioni che coniuga le esigenze di: emettere un verbale di contestazione, velocizzare le pratiche, risparmiare spese di procedimento e di notifica. Ciò agevolerà l'attività dei professionisti incaricati della trasmissione delle pratiche, permetterà di instaurare un rapporto collaborativo con le imprese e di garantire all'Ente maggiore efficacia nell'attività di riscossione.</p> <p>Tra i vantaggi dell'introduzione della contestazione immediata delle violazioni si evidenziano: per gli utenti il risparmio delle spese di notifica, per i professionisti la possibilità di sanare direttamente eventuali ritardi di comunicazione al Registro Imprese-REA dipesi da errori dello Studio, per le società di pagare in un'unica soluzione le sanzioni dovute dagli amministratori senza ulteriore aggravio di costi, per la Camera di incassare subito e integralmente l'importo delle sanzioni. L'incasso immediato garantisce maggiore efficacia all'Ente nell'attività di riscossione, riducendo, oltre al numero dei verbali di accertamento emessi, anche il numero di ordinanze/ingiunzioni di pagamento e di ruoli emessi, con allungamento dei tempi e incertezza sull'esito dei pagamenti stessi.</p> <p>L'informatizzazione del processo sanzionatorio con l'integrazione dei software PROAC-GEDOC-MOPA-PagoPA e la realizzazione della piattaforma on-line per la contestazione immediata delle sanzioni e la sua gestione integrata in modalità back-office, richiederanno un notevole sforzo formativo e di adattamento degli addetti dell'ufficio al nuovo processo di lavoro.</p> <p>Sarà ovviamente curata nei dettagli la corretta e tempestiva informazione per l'utenza camerale, sia lato imprese che lato professionisti e consulenti d'azienda. Una volta completata la fase di test, saranno predisposte attività divulgative e formative che avranno luogo in prossimità dell'avvio del portale di autoliquidazione e saranno rivolte agli Studi professionali e alle Associazioni di categoria al fine di presentare la nuova piattaforma on-line e stimolare i professionisti all'utilizzo della stessa. Queste attività saranno comunque svolte al di fuori di quelle previste per il presente progetto.</p>										
<p><b>Unità organizzative coinvolte</b></p>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1" data-bbox="1089 737 2929 835"> <tr> <td data-bbox="1089 737 1397 835"> <p>2.3.2 ACC <b>Vettoretto Fanni</b> De Gol Denise</p> </td> <td data-bbox="1397 737 1706 835"> <p>Mondin Angela Dorella Pozzobon Sonia</p> </td> <td data-bbox="1706 737 2018 835"> <p>Bozzolla Fabio</p> </td> <td data-bbox="2018 737 2326 835"></td> <td data-bbox="2326 737 2635 835"></td> <td data-bbox="2635 737 2929 835"></td> </tr> </table>					<p>2.3.2 ACC <b>Vettoretto Fanni</b> De Gol Denise</p>	<p>Mondin Angela Dorella Pozzobon Sonia</p>	<p>Bozzolla Fabio</p>			
<p>2.3.2 ACC <b>Vettoretto Fanni</b> De Gol Denise</p>	<p>Mondin Angela Dorella Pozzobon Sonia</p>	<p>Bozzolla Fabio</p>									
<p><b>Indicatore</b></p>	<p><b>Algoritmo</b></p>			<p><b>Baseline 2024</b></p>	<p><b>Target 2025</b></p>						

kpi 2.5.3_001 individuazione delle casistiche sanzionatorie su cui sarà costruita l'architettura informatica del nuovo portale on-line (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura il numero di casistiche sanzionatorie (fonte CCIAA)	n.d.	=20
kpi 2.5.3_002 fasi di test e collaudo preliminari per la realizzazione della piattaforma on-line per la contestazione immediata delle sanzioni R.I.-REA (tipologia: risultato; peso = 50)	Misura il numero di test effettuati (fonte CCIAA)	n.d.	= 5

**2.3.3 Ufficio Prezzi - protesti - Caser Roberta**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - Tutela del mercato e della legalità**

**Obiettivo operativo** OP 2.5.5 - Nuove modalità di rilevazione dei prezzi all'ingrosso presso la Borsa Merci a seguito dell'indagine dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

**Descrizione**

A seguito delle osservazioni formulate dall'AGCM in merito al funzionamento dell'attuale sistema di formazione dei prezzi all'ingrosso delle uve da vino e dei vini della Borsa Merci di Treviso, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza delle rilevazioni da parte delle Commissioni dei prezzi operanti presso la Borsa si rende necessario ridefinire l'intero assetto organizzativo della Borsa Merci di Treviso.

Avvalendosi dell'esperienza della Borsa Merci Telematica Italiana – società in house del sistema camerale – per la realizzazione di azioni che consentano la piena funzionalità della Borsa Merci, occorre innanzitutto ridefinire le norme contenute nel "Regolamento generale della Borsa Merci di Treviso" e nel "Regolamento recante le norme di attuazione del regolamento generale della Borsa Merci" e conseguentemente definire nuove modalità operative delle Commissioni, iniziando dalla Commissione delle uve e dei vini, in considerazione dell'importanza del settore vitivinicolo per l'economia del territorio trevigiano e successivamente procedere con eventuali ampliamenti metodologici anche per le altre Commissioni.

Tali modalità operative prevedono in particolare, da parte dell'Ufficio Prezzi, la predisposizione, la raccolta e l'elaborazione per la successiva formulazione dei prezzi, con l'assistenza di BMTI, di apposite schede di mercato che settimanalmente i Commissari saranno chiamati compilare e sottoscrivere per fornire le informazioni e i dati sui prezzi da rilevare per le categorie di prodotti contrattati nel giorno di mercato la stessa.

L'ufficio continuerà ad avvalersi del supporto di BMTI nell'ambito del progetto dinamico attualmente in essere per il settore vitivinicolo: alla Commissione saranno forniti report settimanali, contenenti dati e le informazioni sui prezzi praticati nella settimana precedente la seduta, raccolti dagli operatori economici del territorio.

Al fine di completare l'assetto organizzativo è necessario infine ridefinire le norme sulla composizione delle Commissioni per la rilevazione dei prezzi dei prodotti, che saranno validamente costituite dalla presenza equilibrata delle due componenti principali, una interessata all'acquisto e una interessata alla vendita dei prodotti, nonché da alcuni soggetti misti (intermediari), individuati su designazione delle associazioni di categoria rappresentative.

Una volta approvate le nuove norme regolamentari che regolano l'attività della Borsa Merci da parte del Consiglio camerale, l'Ufficio seguirà tutti gli adempimenti relativi al rinnovo degli organi della Borsa Merci, secondo le nuove procedure.

**Unità organizzative coinvolte**

Trasversalità e personale coinvolto:

2.3.3 PRT Caser Roberta Campeotto Marcella Plancher Elena					
--	--	--	--	--	--

Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025
------------	-----------	---------------	-------------

kpi 2.5.5_001 Incontri con funzionari di BMTI (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di incontri con funzionari di BMTI (fonte CCIAA)	n.d.	=5
--	--	------	----

kpi 2.5.5_002 Riunioni Deputazione e CdV (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di Riunioni Deputazione e CdV (fonte CCIAA)	n.d.	= 3
---	---	------	-----

**2.3.4 Ufficio Tutela del consumatore - Antonio Biasi**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - Tutela del mercato e della legalità**

<b>Obiettivo operativo</b>	OP 2.5.6- INTERVENTI PRESSO GLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI TREVISO IN TEMA DI TUTELA DELLA LEGALITA' E DEL RUOLO SVOLTO DALLE CCIAA NELLA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' - RINNOVO DEI PROTOCOLLI DI INTESA CON LE F.O.
----------------------------	---

<b>Descrizione</b>	<p>Nel corso del 2024, Unioncamere ha proposto alla scrivente di collaborare alla realizzazione di un’iniziativa volta a promuovere la cultura della legalità attraverso interventi mirati svolti negli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Treviso. La proposta è stata accolta ed ha riscontrato consenso ed apprezzamento da parte dei docenti e degli studenti coinvolti.</p> <p>Analogamente viene proposta anche per l’anno scolastico 2024-2025, coinvolgendo gli studenti del triennio di più scuole superiori della Provincia, in un programma di incontri in presenza che prevedono l’intervento di funzionari e addetti camerati che illustrino dettagliatamente le attività svolte dalla Camera a tutela della legalità.</p> <p>Diversi sono i compiti e gli strumenti che il Legislatore ha affidato alle Camere di commercio, che non sono unicamente deputate alla tenuta del Registro delle imprese (strumento fondamentale di pubblicità per i mercati), ma anche alla tenuta e all’aggiornamento di specifiche banche dati che evidenziano i soggetti che svolgono determinate attività. Sono stati sviluppati, ad esempio, portali dedicati alle diverse esigenze degli organi di controllo o la realizzazione di strumenti sofisticati di tipo predittivo che evidenziano potenziali criticità nelle imprese in cui si è infiltrata la criminalità organizzata.</p> <p>Inoltre, particolare importanza riveste la “tutela del consumatore”, nell’ambito della regolazione del mercato e della sicurezza e conformità dei prodotti.</p> <p>L’Ente aderirà dunque anche nel 2025 all’iniziativa, svolgendo in autonomia gli incontri che saranno condotti dal responsabile dell’ufficio Tutela del Consumatore e da suoi collaboratrici e collaboratori presso gli Istituti coinvolti, predisponendo anche materiali che verranno messi a disposizione degli studenti.</p> <p>La conoscenza e la diffusione di questo tipo di informazioni permettono, a chi opera per conto di un’impresa, di tutelare la propria attività imprenditoriale dai rischi di frode o sanzioni.</p> <p>Gli incontri formativi forniranno ai ragazzi una fotografia della realtà veneta e permetteranno loro di conoscere gli strumenti a loro disposizione oggi come cittadini e domani forse come imprenditori, per poter prevenire e potersi proteggere dai rischi delle infiltrazioni mafiose e criminali in genere.</p> <p>Sempre in tema di tutela della legalità, nel corso del 2025 sarà necessario procedere al rinnovo, per il triennio 2026-2028, dei protocolli di intesa sottoscritti con le Forze dell’Ordine in scadenza al 31.12.2025. Le convenzioni prevedono la possibilità, per le istituzioni coinvolte (Prefetture, Questure, Comandi provinciali dei Carabinieri, Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Treviso e di Belluno, nonché DIA di Padova e Commissariato P.S. di Cortina D’Ampezzo), di accedere gratuitamente alle banche dati camerati nella configurazione del pacchetto “Telemaco avanzato”, completo delle funzionalità Ri.Map, Ri.Build e Ri.Visual. e “REX – Regional Explorer”, per lo svolgimento di analisi approfondite e indagini mirate su dinamiche economico-societarie di carattere puntuale o su base territoriale.</p>
--------------------	---

<b>Unità organizzative coinvolte</b>	<p>Trasversalità e personale coinvolto:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">2.3.4 TUT Biasi Antonio Poli Claudia</td> <td style="width: 50%;">Bello Mariavittoria</td> </tr> </table>	2.3.4 TUT Biasi Antonio Poli Claudia	Bello Mariavittoria
2.3.4 TUT Biasi Antonio Poli Claudia	Bello Mariavittoria		

Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025
kpi 2.5.6_001 interventi presso gli Istituti coinvolti (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero interventi effettuati presso gli Istituti coinvolti (fonte CCIAA)	n.d.	>=4
kpi 2.5.6_002 studenti partecipanti (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero complessivo di studenti partecipanti	n.d.	>=500

**2.3.5 Ufficio Servizi metrologia legale - Giarletta Maurizio**

**1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 - Tutela del mercato e della legalità**

<b>Obiettivo operativo</b>	OP 2.5.4- METALLI PREZIOSI - verifiche formali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione (Obiettivo biennale – 2^ annualità)
----------------------------	--

<b>Descrizione</b>	<p>Nel 2024 è stato avviato un progetto biennale finalizzato al controllo del mantenimento dei requisiti previsti per l’assegnazione del marchio di identificazione e l’iscrizione nel Registro degli assegnatari.</p> <p>Il Registro include un totale di 106 aziende, suddivise tra 87 nella provincia di Treviso e 19 nella provincia di Belluno.</p> <p>Nel corso del 2024, il 50% delle imprese iscritte, corrispondente a 53 aziende, è stato sottoposto alla verifica puntuale della sussistenza dei requisiti dichiarati al momento dell’iscrizione.</p> <p>Nel corso del 2025 le rimanenti 53 aziende saranno sottoposte alla verifica dei requisiti così da completare l’azione di controllo.</p> <p>Le verifiche formali seguiranno il seguente schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. consultazione del Registro Imprese per verificare la continuità dell’attività aziendale e la correttezza delle informazioni riportate (quali dati anagrafici, indirizzo, attività e modifiche nella rappresentanza legale), oltre al mantenimento della qualifica artigiana;</li> <li>2. richiesta di conferma via PEC alla Questura di Treviso/Belluno per le imprese commerciali, volta a confermare il possesso della licenza di Pubblica Sicurezza (P.S.);</li> <li>3. elaborazione di un elenco contenente le aziende cessate e quelle che presentano una variazione dei requisiti di iscrizione nel Registro;</li> <li>4. relativamente alle aziende cessate si procederà nel modo seguente: - invito via PEC a presentare la comunicazione di cancellazione dal Registro e alla consegna dei punzoni in dotazione; - predisposizione del verbale di consegna e deformazione dei punzoni; - predisposizione determinazione del Dirigente di cancellazione dal registro; - cancellazione dell’impresa dal registro nel programma Eureka;</li> <li>5. relativamente alle aziende che presentano una variazione dei requisiti di iscrizione nel Registro: - invito via PEC a presentare la comunicazione di variazione allegando eventuale documentazione aggiornata sul possesso dei requisiti; - aggiornamento del registro nel programma Eureka.</li> </ol> <p>Sulla scorta dell’esito dei controlli documentali eseguiti, sarà valutata l’opportunità di svolgere un’ ispezione sul luogo o ulteriori attività istruttorie o verifica.</p> <p>6. redazione di un elenco degli assegnatari di marchio di identificazione che riporti le informazioni essenziali e i contatti. Tale elenco rappresenterà una banca dati utile per scopi diversi (definire azioni di sorveglianza disperate sul territorio, realizzare un veloce e semplice canale di comunicazione con le imprese per gli argomenti di interesse e altre iniziative).</p>
--------------------	---

Trasversalità e personale coinvolto:	
--------------------------------------	--

Unità organizzative coinvolte	2.3.5 MET Giarletta Maurizio Mussi Cristina Muti Simona					
Indicatore	Algoritmo				Baseline 2024	Target 2025
kpi 2.5.4_001 Controlli sulle imprese iscritte nel registro degli assegnatari e verifica dei requisiti (tipologia: numerico; peso = 90)	Misura il numero delle imprese iscritte nel registro degli assegnatari per le quali avviene la verifica dei requisiti previsti per l'assegnazione del marchio di identificazione (fonte CCIAA)				n.d.	>=53
kpi 2.5.4_002 elenco degli assegnatari di marchio di identificazione (tipologia: numerico; peso = 10)	Misura il numero di elenchi predisposti degli assegnatari di marchio di identificazione				n.d.	1

SETTORE PROMOZIONE INTERNA, SERVIZI INTEGRATI PER L'IMPRESA - CSR - SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO - Zanatta Eva					
3.1.1 - Ufficio Servizi per l'internazionalizzazione delle imprese e del territorio					
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa					
Obiettivo operativo		OP 1.4.2 -Profilazione puntuale delle imprese interessate all'import/export, attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, contatti diretti e colloqui individuali (Obiettivo biennale - 1^ annualità)			
Descrizione		<p>La promozione dell'attività formativa, informativa e di assistenza all'export realizzata dalla Camera, sia attraverso l'Ufficio Servizi per l'internazionalizzazione così come attraverso la propria partecipata Venicepromex, presuppone un'adeguata profilazione delle imprese per intercettare i loro reali e specifici bisogni, con l'obiettivo di arrivare a forme di promozione opportunamente targettizzata.</p> <p>L'obiettivo specifico consistente, come detto, nella profilazione finale prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuazione dell'universo da considerare, dato dalle circa 3600 imprese che – da fonti Istat – risultano coinvolte in processi di export e/o di import;</li> <li>-Selezione di un primo campione di 1000 imprese;</li> <li>-Elaborazione di un questionario ad hoc in grado di rilevare alcuni dati attualmente non disponibili, ma assolutamente caratterizzanti (percentuale di export e/o import; paesi di interesse; principali prodotti, canali di distribuzione...);</li> <li>-Somministrazione del questionario, contatti diretti e colloqui individuali con le imprese per aumentare la percentuale di risposta;</li> <li>-Trasferimento delle informazioni in CRM.</li> </ul> <p>Considerato il numero di imprese coinvolte e la complessità delle attività da mettere in atto, l'obiettivo viene proposto come biennale.</p>			
Unità organizzative coinvolte		Trasversalità e Personale coinvolto: 3.1.1 PME <b>Zanatta Eva</b> Baiano Simonetta Perali Barbara			
Indicatore		Algoritmo		Baseline 2024	Target 2025
kpi 1.4.2_001 Predisposizione questionario/company profile (tipologia: numerico; peso = 60)		Misura l'avvenuta realizzazione della predisposizione del questionario/company profile (fonte CCIAA)		n.d.	=100%
kpi 1.4.2_002 Contatti imprese (tipologia: numerico; peso = 40)		Misura il numero di contatti imprese (fonte CCIAA)		n.d.	=1.000
3.1.2 Ufficio Promozione interna - Dalla Libera Meri					
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa					
Obiettivo operativo		OP 1.5.6-Azioni integrate e sinergiche a sostegno dell'imprenditoria femminile in collaborazione con gli altri soggetti di sistema. (Obiettivo biennale - 1^ annualità)			
Descrizione		<p>Organizzazione e realizzazione di una serie di eventi, convegni, iniziative formative a sostegno dell'imprenditoria femminile da realizzare in collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Treviso – Belluno, sulla base del programma delle attività che viene annualmente approvato dalla Giunta camerale;</li> <li>-Unioncamere Nazionale e/o Unioncamere del Veneto, anche in vista delle attività previste dal prossimo Bando sull'equilibrio di genere a valere sul PR FSE+;</li> <li>-Ufficio camerale Gestione Progetti Comunitari per il progetto EQUALIT-A', approvato dalla Commissione Europea, presentato nell'Asse prioritario 5 – "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri" con l'obiettivo specifico di "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane".</li> </ul>			
Unità organizzative coinvolte		Trasversalità e Personale coinvolto: 3.1.2 PRO <b>Dalla Libera Meri</b> De Donno Chiara Lanfranconi Martina			
Indicatore		Algoritmo		Baseline 2024	Target 2025
kpi 1.5.6_001 1Predisposizione questionario/company profile (tipologia: numerico; peso = 70)		Misura il numero di incontri/riunioni di coordinamento con i soggetti sopra richiamati (fonte CCIAA)		n.d.	>= 5

kpi 1.5.6_002 Contatti imprese (tipologia: numerico; peso = 30)	Misura il numero di eventi/iniziativa formative (fonte CCIAA)	n.d.	>= 3
<b>3.1.3 Ufficio Servizi integrati per lo sviluppo d'impresa - CSR - Zanatta Eva</b>			
<b>1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa</b>			
<b>Obiettivo operativo</b>	OP 1.5.7 - Servizio di informazione e di assistenza alle imprese per l'adozione del bilancio di sostenibilità (Sportello ESG) (Obiettivo biennale - 1^ annualità)		
<b>Descrizione</b>	<p>Alla luce dei più recenti sviluppi della normativa comunitaria e nazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità non finanziaria (ESG) e tenuto conto dell'ormai ventennale attività della Camera in tema di Corporate Social Responsibility (CSR), già sviluppata in collaborazione con altri attori del sistema camerale, al fine di offrire alle imprese un servizio integrato valorizzando e mettendo a sistema i diversi ambiti già diversamente presidiati (Ambiente, responsabilità sociale, governance sostenibile), si intende attivare uno Sportello ESG, quale servizio in rete con altri soggetti del sistema camerale (Albo Gestori Ambientali/Encocerved/Dintec/Innexta, ecc.) in grado di soddisfare la richiesta di informazione e formazione delle imprese in tema di sostenibilità e di bilancio sociale.</p> <p>Considerata la complessità delle attività che si vogliono realizzare l'obiettivo vien proposto come biennale.</p> <p>Nel primo anno l'attività consisterà principalmente nella definizione e nella formalizzazione della collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nonché dall'avvio delle prime attività di disseminazione e sensibilizzazione sui temi in argomento.</p> <p>Gli indicatori proposti saranno pertanto riferiti alle seguenti attività: 1) svolgimento di almeno 2 riunioni di confronto e di progettazione del servizio e predisposizione dei provvedimenti e delle relative linee di attuazione; 2) formazione del personale camerale incaricato; 3) implementazione/aggiornamento degli applicativi e dei portali camerale in funzione del nuovo servizio (booking, Teams, portale camerale) e promozione dello stesso.</p> <p>Per il secondo anno si prevede l'entrata a regime dell'attività e l'organizzazione di una serie di interventi informativi e formativi per le imprese.</p>		
<b>Unità organizzative coinvolte</b>	Trasversalità e personale coinvolto: 3.1.3 IMP <b>Zanatta Eva</b> Alimede Federica Serafin Federica Tasca Francesco		
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Baseline 2024</b>	<b>Target 2025</b>
kpi 1.5.7_001 progettazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento del servizio e relativi atti (tipologia: risultato; peso = 70)	Misura l'effettiva effettuazione dell'attività (fonte CCIAA)	n.d.	= 100%
kpi 1.5.7_002 Iniziativa di formazione per il personale (tipologia: numerico; peso = 15)	Misura il numero di iniziative di formazione (fonte CCIAA)	n.d.	= 2
kpi 1.5.7_003 Implementazione degli applicativi e dei portali camerale in funzione del nuovo servizio e promozione dello stesso attraverso 6 canali (tipologia: numerico; peso = 15)	Misura il numero di canali tramite i quali viene effettuata la promozione del nuovo servizio (fonte CCIAA)	n.d.	>=6

3.2.1 Ufficio Studi e statistica - Beghin Ilenia

1) OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 Governo del territorio e dell'economia locale

**Obiettivo operativo** OP 2.1.1- Valorizzazione del dato camerale, anche in collaborazione con Infocamere ed Unioncamere del Veneto, su temi specifici e inediti, con attenzione alla lettura dei fenomeni per comuni o aree territoriali (Obiettivo biennale – 2^ annualità)

**Descrizione**

L'anno 2023 è stata occasione per l'Ufficio Studi e statistica di analizzare alcuni fenomeni della demografia d'impresa che le tradizionali banche dati statistiche messe a disposizione da Infocamere non colgono o colgono solo parzialmente. Una scelta ragionata e condivisa con Infocamere ed Unioncamere ci ha permesso di sfruttare il patrimonio informativo del Registro Imprese per una prima analisi sulle società di capitali attive in Veneto che a fine dicembre 2022 risultavano partecipate (o, specularmente partecipanti) in altre società con una quota del capitale sociale superiore al 50%.

Questo fenomeno rientra nel più ampio tema che riguarda i processi di fusione ed acquisizione d'impresa (M&A) e ci racconta di come si stanno modificando i legami di comando e controllo delle imprese del territorio.

1. Nel 2025 l'Ufficio Studi e statistica, in collaborazione con il Centro Studi di Unioncamere del Veneto, si propone di proseguire su questo percorso di analisi e di valorizzazione dei dati camerale non ancora messi a sistema, statisticamente, da Infocamere. Verrà, da un lato, approfondito ulteriormente il fenomeno delle acquisizioni (non solo maggioritarie), dall'altro lato verrà estesa l'analisi anche ai processi di fusione, con focus su specifici settori o territori. E si cercherà di sviluppare analisi su più dimensioni: agganciando le società interessate a processi M&A ai dati sull'internazionalizzazione, sull'adozione di tecnologie digitali, sull'occupazione (di Veneto Lavoro).

2. Un altro approfondimento che l'Ufficio Studi e statistica si propone di perseguire per il secondo semestre 2024 riguarda la stima del fatturato su base comunale per le province di Treviso e di Belluno, a partire dai dati in chiaro ottenibili dalla banca dati ANBI sui bilanci. Questi dati coprono oggi fra il 15% e 25% circa in termini di imprese e fra il 50% ed il 60% in termini di addetti. La stima intende arrivare al 100% del tessuto imprenditoriale, e verrà generata tramite procedimenti plurimi, con verifiche incrociate, considerando i ricavi per settori omogenei e dimensione aziendale.

3. Prosecuzione dell'analisi qualitativa di mismatching occupazionale, in collaborazione con Veneto Lavoro, attraverso focus group con HR manager, per comprendere in profondità le ragioni del disallineamento crescente fra domanda/offerta, al di fuori dei luoghi comuni.

4. Avvio di una collaborazione con le DMO collegate all'Ente camerale a supporto delle analisi dei dati turistici, in particolare valorizzando quanto disponibile nella Piattaforma Stendhal di ISNART-Unioncamere, soprattutto in ottica di analisi comparata tra destinazioni

**Unità organizzative coinvolte**

Trasversalità e Personale coinvolto:			
3.2.1 SST Beghin Ilenia	3.2.2 JOB Pinato Carlo Bianchin Michela	3.2 STUD Callegari Federico Lovison Roberto	3.3.1 ATI Monica Sandi

Indicatore	Algoritmo	Baseline 2024	Target 2025
kpi 2.1.1_001 Numero di argomenti approfonditi (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di argomenti approfonditi (fonte CCIAA)	n.d.	>= 2
kpi 2.1.1_002 Numero di report/set tabellari realizzati (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di report/set tabellari realizzati (fonte CCIAA)	n.d.	>= 2

3.2.2 Ufficio Orientamento al lavoro e alle professioni - Pinato Carlo

1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa

**Obiettivo operativo** OP 1.5.8- Progetti sperimentali e iniziative per l'orientamento

**Descrizione**

Nello specifico questi progetti sono:

1. Seconda annualità del Progetto CARIVERONA, in rete con le Camere di Mantova-Vicenza-Verona, un progetto cofinanziato da Fondazione Cariverona per un PCTO finalizzato allo sviluppo e certificazione di competenze green e digital, dedicato, agli istituti secondari superiori della provincia di Belluno
2. Estensione del progetto CARIVERONA alle scuole della provincia di Treviso nell'ambito del progetto di certificazione delle competenze di cittadinanza, promosso da Unioncamere;
3. Realizzazione di una nuova edizione di "Fiera dei mestieri", evento dedicato all'incontro tra studenti e genitori delle scuole medie e il mondo del lavoro;
4. Sperimentazione di nuove attività di orientamento a scuola per studenti delle scuole medie, i loro genitori e professori;
5. Interventi approfonditi presso gli istituti secondari superiori sulla tematica dell'Intelligenza Artificiale;
6. Incontri di orientamento per gli istituti secondari superiori anche con il coinvolgimento di testimonianze aziendali;
7. Organizzazione di eventi di teatro-formazione dedicati agli studenti delle scuole superiori, ma anche ad un pubblico di lavoratori adulti, utilizzando un format sviluppato dalla CCIAA di Torino e basato sul romanzo "La chiave a stella" di Primo Levi.

Si concluderanno, poi, nel 2025 il progetto "Crescere in azienda", sviluppato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, per la promozione di tirocini extracurricolari per neolaureati nelle aziende delle province di Treviso e Belluno e la ricerca qualitativa sui temi del mismatching occupazionale in collaborazione con Veneto Lavoro.

Trasversalità e Personale coinvolto:

Unità organizzative coinvolte	3.2.2 JOB Pinato Carlo Bianchin Michela	3.2.1 SST Beghin Ilenia	3.3.2 ATI Sandi Monica	3.2 STUD Callegari Federico Lovison Roberto		
Indicatore	Algoritmo			Baseline 2024	Target 2025	
kpi 1.5.8_001 Realizzazione dei 7 progetti di orientamento (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di progetti di orientamento effettuati (fonte CCIAA)			n.d.	>= 5	
kpi 1.5.8_002 Partecipanti ai diversi progetti (studenti, genitori, professori e formatori) (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di soggetti partecipanti ai diversi soggetti (fonte CCIAA)			n.d.	>= 2.500	

**SETTORE PROGETTI TERRITORIALI, PROGRAMMI COMUNITARI, ACCORDI DI PROGRAMMA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - Zambelli Elena**

**3.3.1 Ufficio Gestione progetti comunitari - Zambelli Elena**

1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa

Obiettivo operativo	OP 1.5.5- Progettualità innovative in termini di accordi con le amministrazioni locali
---------------------	--

Vedi Obiettivo SETTORE PROGETTI TERRITORIALI, PROGRAMMI COMUNITARI, ACCORDI DI PROGRAMMA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - Zambelli Elena

**3.3.2 Ufficio Cultura e turismo, progetti speciali territoriali - Sandi Monica**

1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 - Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa

Obiettivo operativo	OP 1.5.5-Progettualità innovative in termini di accordi con le amministrazioni locali
---------------------	---

Vedi Obiettivo SETTORE PROGETTI TERRITORIALI, PROGRAMMI COMUNITARI, ACCORDI DI PROGRAMMA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - Zambelli Elena

SETTORE SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA. AMBIENTE E SUAP - Manganiello Andrea					
3.4.1 Ufficio SUAP - Manganiello Andrea					
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - Digitalizzazione dei servizi e semplificazione amministrativa					
Obiettivo operativo	OP 1.2.1 - PROGETTO UNIONCAMERE DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE 2024-2025 (Obiettivo biennale - 2^ annualità)				
Vedi Obiettivo - SETTORE SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA. AMBIENTE E SUAP - Manganiello Andrea					
3.4.2 Ufficio PID, transizione digitale ed ecologica, Ambiente - Girotto Angela					
1) OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 - Transizione digitale e tecnologica					
Obiettivo operativo	OP 1.1.2 GESTIONE PROGETTO PID VENETO 2024-2025 (Obiettivo biennale – 2^ annualità)				
Descrizione	L'obiettivo si propone di presidiare le attività connesse al "Progetto PID Veneto" relativo alla Trasformazione digitale nelle PMI nello scenario della doppia transizione, approvato con Delibera di Giunta n. 29/2024. In data 25.9.2024 il S.G. ha sottoscritto la Convenzione tra Unioncamere Veneto e le Camere di commercio del Veneto, in rappresentanza degli Enti camerali, per la realizzazione del programma biennale in collaborazione con le Università venete (UNI-PD, Cà Foscari-VE, UNI-VR) che prevede la realizzazione di vari step operativi relativi tra l'altro a: analisi maturità tecnologica imprese, realizzazione di workshop di co-design sulle aree della digitalizzazione, sviluppo e presentazione di progetti pilota di trasformazione digitale anche in ottica del finanziamento degli stessi, comunicazione e valorizzazione delle esperienze. Lo stanziamento previsto a carico di ciascuna Camera è di € 110.000 per ciascuna annualità (determinazione DD3 n. 68/2024).				
Unità organizzative coinvolte	Trasversalità e personale coinvolto:				
	3.4.2 PID Girotto Angela De Marchi Giada	3.4.1 SUA Tasca Antonio			
Indicatore	Algoritmo			Baseline 2024	Target 2025
kpi 1.1.1_001 incontri realizzati nell'anno (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero degli incontri relizzati nell'anno (fonte CCIAA)			n.d.	>= 5
kpi 1.1.1_002 imprese partecipanti al progetto nell'anno (tipologia: numerico; peso = 50)	Misura il numero di imprese partecipanti al progetto nell'anno (fonte CCIAA)			n.d.	>= 25